

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Industria a più velocità: la transizione digitale ed energetica spinge la manifattura italiana

23 novembre 2023 - 13.52



(Teleborsa) - I dati sull'**industria manifatturiera** nel 2023 mostrano un comparto a più velocità, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il Paese, con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi, con quasi 451.500 imprese attive e che prevede nel trimestre nov.'23-gen.'24 ben **400mila assunzioni** (+6,4% in confronto a un anno fa). Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%) [1], soprattutto dimensionale.

Inoltre, crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più **sostenibile e innovativo**, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla **digitalizzazione** e alla **sostenibilità**, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare "rete" per rendere le imprese più competitive a livello internazionale.

Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di **MECSPE Bari**,

Ricerca titolo



Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	35.273	+0,53%
FTSE 100	7.468	-0,02%
FTSE MIB	29.223	+0,23%
Germany DAX	15.986	+0,18%
Hang Seng Index*	17.734,60	INV.
Nasdaq	14.266	INV.
Nikkei 225*	33.585,00	+1,11%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione. Dopo la presentazione dell'Osservatorio **MECSPE** a cura di Angelo Giuliana, Direttore Generale MediTech Competence Center, sono intervenuti Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia; Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari; Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise; Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia; Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT; Michele Dassisti, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari; Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo; Gaetano Frulli, Presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo Nardella, Presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove.

Cosa temono gli imprenditori? Secondo l'Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il 53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le **risorse umane**. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente "scontenti" resta comunque contenuta (16%).

Crescita, sviluppo, futuro. È su queste **direttrici** che **MECSPE** si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo "**Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera**", sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera.

A che punto sono le imprese sul fronte della **digitalizzazione** e della **sostenibilità**? Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle PMI il livello di conoscenza dei temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un "invito" a fare di più.

Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una **crescita digitale** da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la **sicurezza informatica** e la **robotica collaborativa**. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber

attacco.

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicit ](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



adv



● **Ultim'ora** 12.24

Sondaggi politici, Pd al 19,3%: è il dato peggiore da quando c'è Schlein

Transizione digitale, sostenibilità e 400mila assunzioni: gli obiettivi della manifattura italiana



*Inaugurata la seconda edizione di **Mecspe** Bari, l'appuntamento di riferimento per l'industria manifatturiera del Centro e Sud Italia in programma fino al 25 novembre*

23 NOVEMBRE 2023 ALLE 12:21

3 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/452 - Frecciarotta. Perché il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi di euro e quasi 451.500 imprese attive, l'**industria manifatturiera italiana**, seppur a più velocità, si conferma un settore vitale per il Paese. **Automotive, elettronica, elettrotecnica e meccanica**, settori maggiormente legati alla transizione digitale ed energetica si dimostrano quelli più capaci di tutti di reagire ai momenti di difficoltà. Con il risultato che il **fatturato 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi degli imprenditori ascoltati** e che, nel trimestre novembre 2023-gennaio 2024 ci saranno ben 400 mila assunzioni (+6,4% in confronto a un anno fa). Questo è emerso durante l'evento inaugurale di **Mecspe Bari**, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** alla **Nuova Fiera del Levante** con 500 aziende in esposizione.

“Oggi gli imprenditori hanno una grande opportunità per rendere le imprese competitive a livello internazionale” ha affermato **Ivo Nardella, presidente Senaf, Gruppo editoriale Tecniche Nuove**, “la manifattura ha dimostrato anche nei momenti di difficoltà di essere la locomotiva del Paese e la digitalizzazione, insieme alla sostenibilità, è la chiave che può portare valore a tutto il comparto. Per questo oggi è fondamentale che tutti gli attori che ruotano attorno al sistema industriale siano coesi per mostrare alle imprese le opportunità che questo cambio culturale può portare nelle proprie strutture. Ed è anche l'obiettivo di **Mecspe**, manifestazione che da oltre 20 anni aiuta le aziende a diventare innovative, sostenibili, digitali e vicine ai giovani”.

Dopo la presentazione dell'Osservatorio **Mecspe**, curato da **Angelo Giuliana, direttore generale MediTech Competence Center**, diverse personalità politiche, imprenditoriali e della formazione hanno dato il loro contributo nella discussione sul futuro che attende l'industria manifatturiera. Secondo l'Osservatorio **Mecspe**, nel secondo quadrimestre 2023, ben il **53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le risorse umane**. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (33%), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente “scontenti” resta comunque contenuta (16%). Con il titolo “**Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera**”, l'area principale dell'esposizione di quest'anno è un luogo per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera e per valorizzare le

governo perde un altro treno. Con Auci, Lingiardi, Moretti, Nevi (integrale)

Raccomandati per te

Chi è Geert Wilders: l'uscita dall'Ue, niente armi all'Ucraina e niente fondi all'Italia, ecco cosa pensa il vincitore delle elezioni olandesi

Regionali, c'è il Veneto dietro allo scontro nel centrodestra: Meloni punta già al dopo Zaia, Salvini fa muro

Ricette. Ci vuole polso per l'omelette perfetta

Jeff e Tim Buckley musica e dolore di padre in figlio

eccellenze del comparto manifatturiero.

Su questi temi infatti, negli ultimi anni sono stati fatti dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento.

Sul fronte della sostenibilità infatti, cresce anche nelle Pmi il livello di conoscenza dei temi Esg (ambientali, sociali e di governance), che arriva al 46% dei rispondenti (+10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi meno di quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Migliora anche il **livello di digitalizzazione**: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la sicurezza informatica e la robotica collaborativa. Il tema della **sicurezza** è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.

Per accelerare il percorso di **trasformazione digitale**, però, servono risorse qualificate e soprattutto formazione. Risorse alle quali, la **direttrice del dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia, Gianna Elisa Berlingiero** ha annunciato che “la Regione Puglia consolida in questi giorni il proprio sistema di bandi per sostenere la ricerca e lo sviluppo dalle start-up alle grandi imprese, ma soprattutto propone un nuovo paradigma di sostegno agli investimenti delle micro e piccole imprese trainati dalla innovazione”.

Manlio Guadagnuolo, commissario straordinario del Governo della Zes Adriatica interregionale Puglia-Molise ha aggiunto che “con l'occasione del **Mecspe** proseguiamo la nostra azione informativa sulle grandi opportunità, in termini di semplificazioni amministrative e agevolazioni fiscali per nuovi investimenti che la Zes Adriatica è in grado di offrire alle imprese, ancor più in vista dell'avvio della Zes Unica a partire dal 1° gennaio 2024”.

E se è vero che le risorse umane sono un tema centrale per la crescita del sistema industriale, ha spiegato **Daniela Vinci, vice presidente Federmeccanica con delega alla promozione della meccanica/meccatronica nel Sud Italia**, “non possiamo trascurare lo scollamento tra l'impegno delle imprese a innovare e la visione che i giovani hanno dell'industria”.

La manifattura meccatronica deve tornare al centro della strategia industriale pugliese e italiana, afferma **Cesare De Palma, presidente sezione meccanica di Confindustria Bari-BAT**, “è il tempo dell'innovazione sostenibile e digitale ma fatta in modo

consapevole e competente e il sistema industriale deve potenziare la sua grande capacità di customizzazione che lo ha reso forte e unico sul panorama europeo”.

Giovani al centro della missione del **Politecnico di Bari**, spiega **Michele Dassisti, delegato del rettore alla sostenibilità dell'istituzione barese**, “attraverso iniziative come l'alternanza scuola-lavoro, i tirocini formativi e le academy” ma anche “con collaborazioni con aziende, creazione di incubatori per promuovere l'innovazione aperta e la formazione e con un piano di sviluppo dei laboratori”.

Lucia Scattarelli, presidente dell'Its mecatronico A. Cuccovillo, punta a cogliere “a piene mani tutti gli input di questa ricchissima finestra sul mondo produttivo, ci confronteremo con le tecnologie più innovative, gireremo con interesse tra gli stand, ascolteremo con curiosità e coinvolgeremo nostri studenti e aziende nostre partner nel movimentare e far vivere intensi momenti di informazione, dimostrazione, esibizione nella piazza della formazione, da noi organizzata e gestita”.

Per tutto questo, **Mecspe** è diventato un appuntamento strategico per promuovere la conoscenza delle soluzioni innovative e aumentare l'efficienza dei processi produttivi nell'industria manifatturiera”, afferma **Gaetano Frulli, presidente della Nuova Fiera del Levante**. E in un momento di attraversamento di una transizione importante, conclude **Angelo Giuliana, direttore generale MedITech Competence Center**, diventa strategico “il ruolo dei competence center di dissipare la confusione esistente, favorendo l'incontro tra Pmi e tecnologie emergenti, ancor più nel Mezzogiorno dove il tessuto produttivo si caratterizza per una forte presenza in ambito servizi”.

[LEGGI I COMMENTI](#)

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

MECSPE Bari 2023: sviluppo e innovazione per la filiera manifatturiera

01 dicembre 2023 | 09.29

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



SEGUICI SUI SOCIAL



Morning Report
L'unica newsletter per le notizie del mattino

Il prossimo appuntamento sarà a Bologna dal 6 all'8 marzo 2024

ORA IN

Prima pagina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



La seconda edizione di **MECSPE** Bari, tenutasi dal 23 al 25 novembre presso la Nuova Fiera del Levante, ha visto un'affluenza record di 14.715 professionisti. Questo evento, dedicato al Centro e Sud Italia, è diventato un punto di riferimento nell'ambito delle fiere italiane focalizzate sull'industria manifatturiera, grazie all'organizzazione di **Senaf**. Con il successo dell'edizione pugliese, l'attenzione si sposta ora alla 22^a edizione internazionale di **MECSPE**, prevista a Bologna dal 6 all'8 marzo 2024. L'evento ha ospitato 511 aziende espositrici e ha presentato un programma ricco di 150 convegni e workshop, oltre a 11 iniziative speciali. Queste attività sono state incentrate sull'innovazione tecnologica e sulla formazione professionale, fondamentali per un settore sempre più performante e competitivo. Durante il convegno inaugurale "La trasformazione della manifattura italiana tra formazione, innovazione e processi sostenibili", sono stati diffusi i dati dell'Osservatorio **MECSPE**, evidenziando una realtà industriale in salute, con il 70% delle imprese orientate verso la crescita nei prossimi due anni.

La formazione, l'innovazione e la sostenibilità sono state le direttrici principali di **MECSPE**. In particolare, la collaborazione con la Fondazione ITS A. Cuccovillo Meccatronica Puglia ha dato vita alla Piazza della Formazione 4.0, uno spazio per esplorare le sinergie tra aziende e istituti di formazione, con focus sulla meccatronica e sulle opportunità territoriali. Gli ITS pugliesi hanno anche partecipato allo spazio **MECSPE** Young & Career, promuovendo incontri e networking con le aziende locali. Uno degli eventi di spicco è stato "L'industria che non ti aspetti", organizzato da Federmeccanica per avvicinare i giovani al mondo dell'industria, presentando un settore evoluto, digitale e innovativo.

Un elemento distintivo di questa edizione è stato il forte interesse per le

Cop28 Dubai, Guterres: "Destino umanità in bilico. Pianeta brucia, agire subito"

Israele-Hamas, tregua finita a Gaza: riprende la guerra. Media: "Già decine di morti"

Giulia Cecchetti, oggi l'autopsia. Interrogatorio per Filippo Turetta

Cgil e Uil, oggi sciopero generale nelle regioni del Mezzogiorno

Smart working fino al 31 marzo 2024, proroga per lavoratori con figli under 14

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

Sai che cos'è un video personalizzato? Puoi creare esperienze uniche per il tuo cliente

in Evidenza

Le nuove sfide della sostenibilità

nuove tecnologie abilitanti. L'area dimostrativa del Politecnico di Bari, con progetti avanzati come il cagnolino robot "Spotty" e la "Pista Neurale", ha messo in evidenza l'importanza dell'Intelligenza Artificiale e della Brain Computer Interface. Ivo Nardella, Presidente di **Senaf**, ha sottolineato l'importanza di **MECSPE** Bari come vetrina dell'innovazione e della formazione, con un focus sul ruolo delle università e dei politecnici nella preparazione dei futuri professionisti. Ha evidenziato inoltre l'importanza delle sinergie tra aziende e formazione per rispondere alle esigenze dell'industria. Gaetano Frulli, Presidente della Nuova Fiera del Levante, ha enfatizzato il successo dell'evento, riconoscendo il ruolo cruciale del settore manifatturiero per lo sviluppo economico italiano e l'importanza delle tecnologie innovative. Infine, l'iniziativa Percorso Obiettivo Sostenibilità, in collaborazione con Project Hub 360, ha dato risalto agli espositori impegnati in percorsi di sostenibilità ESG, sottolineando come la sostenibilità rappresenti un obiettivo in continua evoluzione per le imprese.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

MECSPE BARI 2023

INDUSTRIA MANIFATTURIERA ITALIANA

SENAF

ITS MECCATRONICA PUGLIA

SETTORE MANIFATTURIERO

INNOVAZIONE DIGITALE

BRAIN COMPUTER INTERFACE

MECSPE BOLOGNA 2024

FEDERMECCANICA

POLITECNICO DI BARI

Vedi anche

Demografica | Speciale

Data Journalism
Adnkronos

in Evidenza

A Roma la due giorni di 'Valore pubblico Valore Inps'

in Evidenza

Festival del mare, Roma al centro del Mediterraneo

in Evidenza

Sostenibilità, Sace presenta la sua nuova Strategia Esg

in Evidenza

'Tumori del seno in stadio precoce: la terapia mirata cambia la pratica clinica', conferenza a Milano

in Evidenza

A Roma la VI edizione di Sinergie

in Evidenza

#100esperte per lo sport, Bracco contro gli stereotipi

in Evidenza

'Malattie oncematologiche tra innovazione e successo', nuove prospettive di cura

in Evidenza

'L'Oréal for the future day', l'impegno su sostenibilità ambientale e sociale

in Evidenza

Osservatorio Feedaty: Spedizione, qualità del prodotto e servizio clienti alla base del successo in vista delle festività natalizie

in Evidenza

Dermatite atopica, Jak inibitori si confermano arma efficace

in Evidenza

Roma, primo libro bianco per la sostenibilità nella salute animale, umana e ambientale



I NOSTRI VIDEO



Al via l'Italian Insurtech Summit 2023



Bper, raccolta fondi per un progetto sull'autonomia delle donne



Gemmato: "Forte supporto all'innovazione con la Legge di bilancio"

Servizio | Manifattura

Nella disponibilità di risorse umane il nodo per lo sviluppo per le imprese

di Luca Orlando

23 novembre 2023



▲ (Photocreo Bednarek - stock.adobe.com)



Ascolta la versione audio dell'articolo



2' di lettura



Pubblicità

Il maggiore ostacolo? La difficoltà nel reperire le risorse umane necessarie. L'Osservatorio **Mecspe**, diffuso in occasione dell'avvio della rassegna omonima a Bari, evidenzia il nodo del know-how come il freno maggiore allo sviluppo, difficoltà percepita nel secondo quadrimestre 2023 dal 53% delle aziende.

Elemento che rappresenta anche uno dei maggiori fattori di



Le ultime di 24+



A Dubai la Cop più difficile per provare a salvare l'Accordo di Parigi e il clima di Gianluca Di Donfrancesco

Nuovo Patto di stabilità, ecco il testo della proposta di riforma delle regole Ue di bilancio di Beda Romano

Guerra Israele-Hamas: l'accordo segna il successo di Biden e la sconfitta politica di Netanyahu di Ugo Tramballi

Loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se quest'ultimo aspetto fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre.

Pubblicità
Loading...

24

Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), anche se non si tratta di una "bocciatura" totale, tenendo conto che la quota di coloro che si dichiarano totalmente "scontenti" resta comunque contenuta al 16%.

Tra i temi toccati anche quelli legati alla transizione digitale ed energetica, argomenti centrali anche per la stessa rassegna, che raccoglie oltre 500 aziende in 20mila metri quadri di area espositiva, nell'evento organizzato da [Senaf](#). Sul fronte della sostenibilità cresce anche nelle Pmi il livello di conoscenza dei temi Esg (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente, il 15% per nulla.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Sottoscrivi anche tu il Manifesto

24

Scopri di più →

Novità

Iscriviti al nuovo canale WhatsApp de Il Sole 24 Ore

24

Scopri di più →

Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un "invito" a fare di più. Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la sicurezza informatica e la robotica collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco. Per accelerare il percorso di trasformazione digitale, però, servono risorse qualificate e soprattutto formazione. Su questo, per la metà degli imprenditori le competenze del personale attuali sono totalmente in linea con le necessità dell'azienda.



«Oggi – spiega Ivo Nardella, Presidente di **Senaf**, Gruppo editoriale Tecniche Nuove – gli imprenditori hanno una grande opportunità per rendere le imprese competitive a livello internazionale. La manifattura ha dimostrato anche nei momenti di difficoltà di essere la locomotiva del Paese e la digitalizzazione, insieme alla sostenibilità, è la chiave che può portare valore a tutto il comparto. Oggi gli imprenditori non hanno più possibilità di scelta e non possono nemmeno attendere; la trasformazione digitale è una strada obbligata se si vuole guardare al futuro. Per questo oggi è fondamentale che tutti gli attori che ruotano attorno al sistema industriale siano coesi per mostrare alle imprese le opportunità che questo cambio culturale può portare all'interno delle proprie strutture. Ed è anche l'obiettivo di **Mecspe**, manifestazione che da oltre 20 anni aiuta le aziende a diventare innovative, sostenibili, digitali e vicine ai giovani».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [impresa](#) [Bari](#)

Luca Orlando
 inviato-caporedattore

[X](#) [@lucaorlando66](#)

Espandi ▾

loading...

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi

[Tutti gli eventi →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)



affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Israele

Giulia Cecchettin

Ascolti TV

Meteo

Oroscopo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Puglia > **MECSPE** 2023 torna a Bari: prossimi a una nuova era manifatturiera

PUGLIAITALIA

A⁻ A⁺

Mercoledì, 22 novembre 2023

MECSPE 2023 torna a Bari: prossimi a una nuova era manifatturiera

MECSPE Bari, l'appuntamento di riferimento per l'industria manifatturiera, torna per la seconda volta alla Nuova Fiera del Levante dal 23 al 25 novembre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Sono 81 le aziende della regione Puglia che parteciperanno alla seconda edizione di MECSPE Bari, la principale fiera italiana manifatturiera organizzata da **Senaf** che si terrà **dal 23 al 25 novembre 2023 presso la Nuova Fiera del Levante**. In particolare, a livello territoriale saranno presenti 63 aziende della provincia di Bari, 3 di Lecce, 4 di Foggia, 4 di Taranto, 4 di Barletta e 3 di Brindisi.

[mecspe bari 2023](#)



[mecspe bari med](#)

[Guarda la gallery](#)

Dopo il debutto positivo di MECSPE nel 2019 a Bari e i risultati record dell'ultima edizione bolognese, con la nuova edizione **Focus Mediterraneo** si punteranno i riflettori su uno dei settori più strategici per il nostro Paese. Il comparto manifatturiero, infatti, con le sue quasi 451.500 imprese attive sul territorio nazionale, di cui 23.340 in Puglia, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico del Paese.

Un ecosistema virtuoso, quello promosso da MECSPE, che si svilupperà su 20.000 mq di superficie espositiva, con 13 saloni tematici, 500 aziende presenti, oltre 100 convegni e workshop, 11 iniziative speciali. Fondamentale il supporto di istituzioni e associazioni, tra cui Regione Puglia, Comune di Bari, Confindustria Bari BAT, Confimi Meccanica, CNA Produzione, Distretto La Nuova Energia, Distretto Produttivo Informatica, AIDAM, ASCOMUT, Sprintx, TMP.



MECSPE Bari 2023

[Guarda la gallery](#)

MECSPE si conferma così una guida fondamentale per i tanti imprenditori che continuano a credere nella crescita e che non smettono di investire per rendere la propria azienda innovativa e orientata al futuro. Sicuramente alcune barriere dovranno essere superate, ma su questo i “capitani d’azienda” sono pronti e stanno già spingendo l’acceleratore su temi chiave per tutta l’industria, tra cui l’innovazione, la sostenibilità e la formazione. **Temi a cui MEC SPE ha dedicato la massima attenzione**, con esperti che hanno dato vita a numerosi eventi, attività di networking e attività dimostrative, finalizzati a illustrare i processi di innovazione e le pratiche virtuose implementati nel settore.

Un percorso per stare al passo con la trasformazione dell’industria, che non significa solo adottare nuove tecnologie, per quanto importanti, ma creare i presupposti per un vero cambiamento culturale atteso a livello globale.



FIERA MEC SPE

[Guarda la gallery](#)

Per questo la nuova edizione di MEC SPE sarà più vicina alle imprese, toccando i grandi temi che oggi stanno avendo e avranno sempre più un impatto diretto sui piani di sviluppo degli imprenditori, a cominciare dal Cuore Mostra “Transizione energetica e sostenibilità nell’industria manifatturiera”. È questa l’area centrale della fiera che vedrà esperti del mercato e delle tecnologie confrontarsi in merito alle sfide del futuro e all’impatto del comparto sull’ambiente e sulle comunità di riferimento.

Queste tematiche verranno affrontate anche all’interno della Piazza dell’Innovazione, dove si approfondiranno temi come la ricerca e lo sviluppo di materiali e tecnologie innovative per le industrie ad alto livello tecnologico. La Piazza è nata dalla collaborazione con il partner tecnico per l’innovazione CETMA, Centro di Progettazione, Design e Tecnologie dei Materiali.

A mettere in luce le tematiche sostenibili sarà anche il Percorso Obiettivo Sostenibilità, un’iniziativa nata per evidenziare e premiare gli espositori che si sono distinti per le loro pratiche aziendali di ESG (criteri ambientali, sociali e di governance).

Altra new entry sarà la StartUp Factory, che per la prima volta approderà a Bari, dopo il successo dell’edizione di Bologna, offrendo a startup B2B ad alto contenuto tecnologico opportunità di networking e presentazione a un pubblico di aziende e associazioni proveniente dall’industria manifatturiera.



Mecspe sito con logo ECSA

[Guarda la gallery](#)

L'attenzione ai giovani talenti proseguirà nel contesto della Piazza della Formazione 4.0, organizzata dalla Fondazione ITS A. Cuccovillo e dalle aziende partner e dell'area dedicata alle attività formative e dimostrative del Politecnico di Bari.

Uno spazio di incontro che offre nuove opportunità ai giovani e favorisce il contatto tra mondo accademico e aziende e mette gli studenti in relazione diretta con l'industria. **Inoltre, gli studenti che hanno quasi terminato il proprio ciclo di studi** potranno mettersi in diretto contatto con le aziende presenti alla ricerca di risorse formate grazie alla sezione **MECSPE YOUNG & CAREER**.

Tutto questo e molto altro andranno ad animare la tappa barese di MECSPE, che da oltre 20 anni si pone come punto di incontro per favorire lo scambio tecnologico e "culturale" per orientare gli imprenditori verso un'industria sempre più sostenibile e innovativa, adatta ai giovani e con le persone al centro.



MECSPE convegno federmeccanica

[Guarda la gallery](#)

Con un ricco programma di incontri e uno stand istituzionale anche Confindustria Puglia sarà protagonista in Fiera del Levante della seconda edizione di **MECSPE** Bari, la fiera tecnologica di riferimento per tutto il manifatturiero del Centro e Sud Italia.

La manifestazione organizzata da SENAF coinvolge oltre 500 aziende del Mezzogiorno. Fra queste ci sarà una qualificata rappresentanza dell'industria barese e pugliese aderente al sistema Confindustria, con **21 aziende produttrici di tecnologie avanzate e servizi per l'innovazione:**

CASTA, COMES, CMC LIFT, DAUNIA SERRAMENTI, DE PALMA THERMOFLUID, DITRO, ETHICA SYSTEM, KEY 4, LARA, LANIT- TERCOM, LEYTON, LUBRITALIA, MASMEC, MEDACCIAI, MTM PROJECT, PROCMATECH, NED, SMETAR, QUALITAS INFORMATICA.

Per queste imprese, come per tutti i visitatori di MECSPE, lo stand istituzionale che Confindustria Puglia ha allestito in partnership con il **Politecnico di Bari**, sarà un luogo di networking e di aggiornamento economico e tecnologico. Il 23 novembre alle 14.30 nel Centro congressi si parlerà, ad esempio, della **"Filiera della cantieristica navale tra innovazione e sostenibilità"**, che interessa diversi segmenti produttivi, dalla nautica da diporto fino alla manutenzione navalmeccanica.



[mecspe bari edile](#)

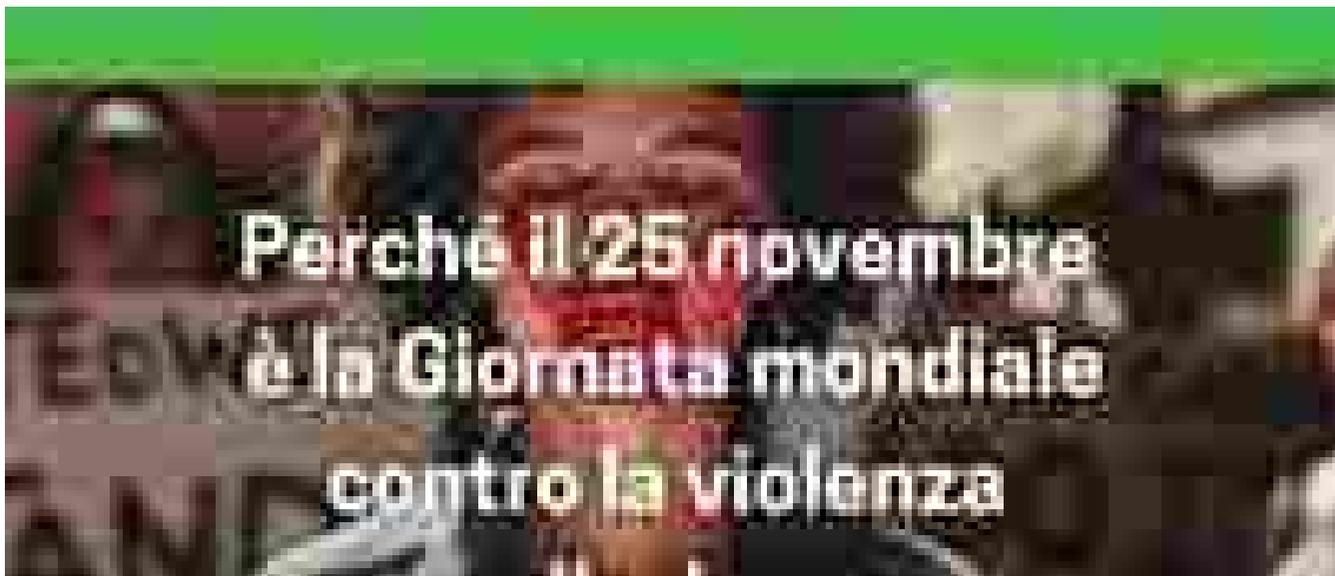
[Guarda la gallery](#)

Il 24 novembre, lo stand accoglierà i vertici di Federmeccanica per dar vita a un'importante occasione di orientamento al lavoro per i giovani, organizzata in collaborazione con Confindustria Puglia, [MECSPE](#) e [SENAF](#). L'evento, dal titolo "L'Industria che non ti aspetti. Cosa offre l'industria meccatronica ai giovani e come collabora con il Sistema formativo" avrà inizio alle ore 10,30 negli spazi del Centro Congressi e vedrà la partecipazione del direttore generale di Federmeccanica **Stefano Franchi** con i vicepresidenti **Daniela Vinci** e **Corrado Laforgia**. Interverranno anche, fra gli altri, il Direttore generale di [SENAF](#) **Emilio Bianchi** e il Presidente della Sezione Meccanica di Bari e BAT **Cesare De Palma**.

Infine, nel pomeriggio del 24 novembre alle ore 15,30 presso il Padiglione 20, si terrà un incontro dedicato all'efficienza e al miglioramento delle performance aziendali dal titolo "**Ottimizzazione Operativa. Un passo avanti verso l'eccellenza produttiva nelle PMI**". L'obiettivo di questo evento è fornire alle aziende di produzione un'opportunità di apprendere le migliori pratiche per migliorare l'efficienza operativa e raggiungere livelli più elevati di produttività. Gli esperti condivideranno conoscenze e strategie per ottimizzare processi, ridurre sprechi e massimizzare il rendimento con l'utilizzo di software innovativi.

(gelormini@gmail.com)

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉



Perche' il 25 novembre e' la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne



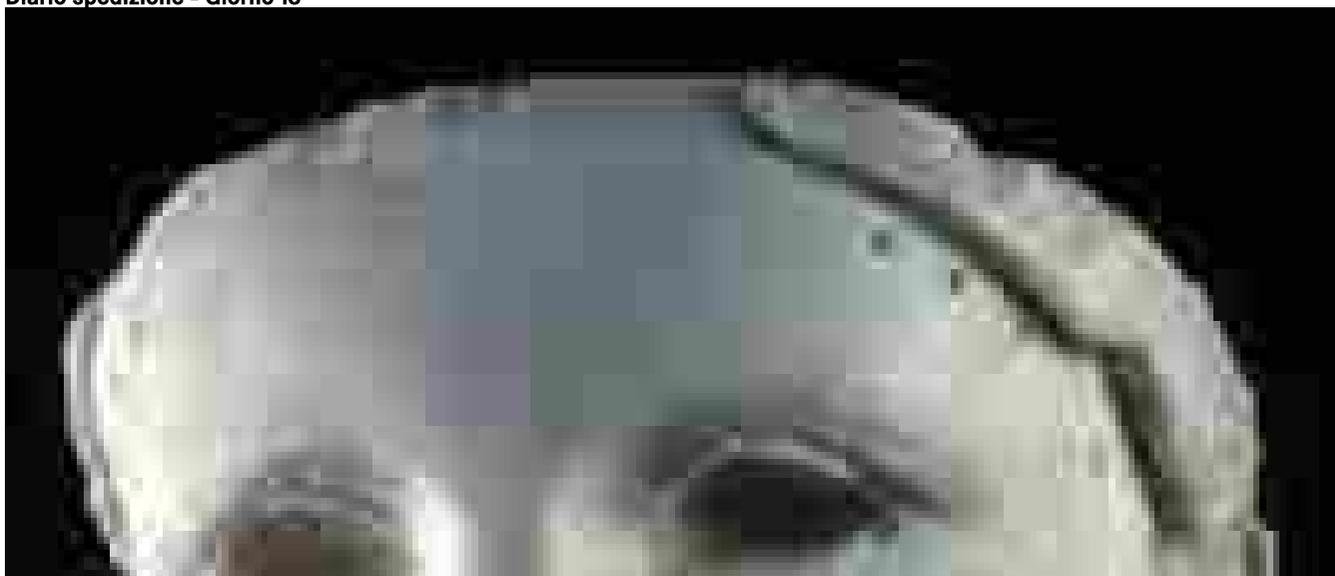
Meloni scherza sul microfono alto: "E' il destino dei bassi"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Ala ricerca dello spinosauro
Diario spedizione - Giorno 13



La prima volta di Fidia, oltre 100 opere ai Musei Capitolini



ANSA.com

Distilli (Cdc), la riforma del sistema pensioni fu lungimirante

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Temi caldi Gaza Filippo Turetta Amazon Dublino Benzina

/ **Economia** / PMI

Naviga

Confindustria Puglia, 74,7% giovani sceglie lavoro stabile

BARI, 24 novembre 2023, 17:18

Redazione ANSA

I giovani pugliesi per il 74,7% preferiscono scegliere un lavoro più stabile e sicuro anche se non dà molte prospettive di crescita professionale e di stipendio. Tuttavia è il lavoro nel settore privato che per il 59,8% dei ragazzi intervistati offre maggiori opportunità di crescita e per il 55,2% di valorizzare le proprie capacità.

Inoltre il 47,9% non ha svolto nessuna attività lavorativa durante gli studi, il 33,4% ha trovato occasioni di lavoro da solo mentre il 18,7% tramite la scuola. Sono i risultati dell'indagine svolta per Federmeccanica sulla visione del lavoro dei giovani presentata durante il convegno "L'industria che non ti aspetti", nell'ambito del **Mecspe** a Bari, la fiera di riferimento del Centro Sud per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**. "Nell'immaginario dei giovani - si legge nel report - l'industria non è né un approdo ideale degli studi né un ambiente al passo con i tempi. La fabbrica è un luogo obsoleto e distante dalle loro aspirazioni professionali". "La nostra presenza al **Mecspe** non si ferma solo all'evento di racconto "l'industria che non ti aspetti" - sostiene Cesare Pierpaolo De Palma, coordinatore del gruppo tecnico Education di Confindustria Puglia e presidente della sezione Meccanica, elettrica ed elettronica di Confindustria Bari e BAT - ma si concretizza con l'aver dato un tangibile segno d'inclusione facendo in modo che Confindustria Puglia e Politecnico di Bari abbiano una unica piazza di incontro dove insieme ci sono le aziende, i Fablab, i centri di ricerca".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora di Economia

17:43

Borsa: l'Europa conclude in marginale rialzo, Londra +0,1%

17:38

Borsa: Milano chiude in rialzo, Ftse Mib +0,67%

15:57

Campari e Wullangye Memorandum d'intesa di cooperazione

15:47

Borsa: Milano tiene dopo Wall street, bene Mps e Intesa

15:32

Da Fondazione Cariplo 153 milioni in attività filantropiche 2024

14:16

Sciopero, in 7.000 in corteo nel centro di Mestre

Video di Economia >

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle
 newsletter

In Puglia 9.400 assunzioni fino a gennaio 2024: "L'industria ha bisogno di giovani" - la Repubblica

In Puglia 9.400 assunzioni fino a gennaio 2024: "L'industria ha bisogno di giovani"

di Luca Guerra

Bari -Fiera **MECSPE**

Nel secondo quadrimestre 2023 sette imprenditori pugliesi su 10 hanno ritenuto il portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda e l'86 per cento delle imprese vede un trend di crescita per i prossimi due anni. I dati del **Mecspe**

24 Novembre 2023 alle 09:00

2 minuti di lettura

Automotive, elettronica e meccanica reggono benissimo ai momenti di difficoltà con crescite superiori al 10 per cento in un anno, garantendo al mercato pugliese 23mila 340 imprese attive e una previsione di 9mila 400 assunzioni nel trimestre compreso tra novembre 2023 e gennaio 2024.

Nel secondo quadrimestre 2023, inoltre, sette imprenditori pugliesi su 10 hanno ritenuto il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda e l'86 per cento delle imprese vede un trend di crescita per i prossimi due anni.

Abbonati per leggere anche





MENU

BARILIVE.IT

ACCEDI

ADV



VIA LAGO BAIONE N. 9 CORATO (BA)
TEL. 080 897 9472

info@realsecurityimpianti.it
www.realsecurityimpianti.it



SISTEMI
INTEGRATI
DI SICUREZZA



DOMOTICA



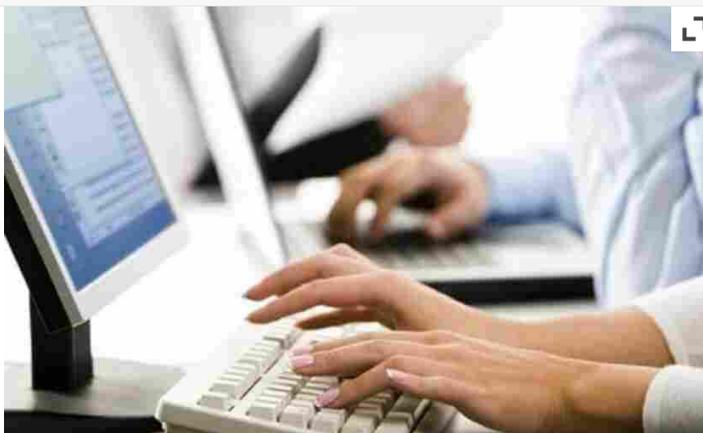
IMPIANTI ELETTRICI
TECNOLOGICI
Civile - Industriale - Pubblico



STUDIO TECNICO
CONSULTING
Competenza - Progettazione
Certificazione impianti

I DATI

Tre giovani pugliesi su 4 preferiscono un lavoro più stabile anche se con stipendio più basso



^ Lavoro

L'indagine svolta per Federmeccanica presentata durante il convegno "L'industria che non ti aspetti"

SABATO 25 NOVEMBRE 2023

scrivi un commento 5

ADV



I giovani pugliesi per il 74,7% preferiscono scegliere un lavoro più stabile e sicuro anche se non dà molte prospettive di crescita professionale e di stipendio. Tuttavia è il lavoro nel settore privato che per il 59,8% dei ragazzi intervistati offre maggiori opportunità di crescita e per il 55,2% di valorizzare le proprie capacità. Inoltre il 47,9% non ha svolto nessuna esperienza di lavoro o in azienda durante gli studi, il 33,4% ha trovato occasioni da solo mentre il 18,7% tramite la scuola.

Sono alcuni dei risultati dell'indagine svolta per Federmeccanica sulla visione del lavoro dei giovani e della popolazione presentata durante il convegno "L'industria che non ti aspetti", nell'ambito del **Mecspe a Bari**, la fiera di riferimento del Centro Sud per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**.

Nell'immaginario l'industria non sempre è un approdo ideale e la professione di operaio è considerata una delle meno prestigiose. La fabbrica continua ad essere percepita in tanti casi come un ambiente non ideale anche se in generale

ADV

POTREBBE INTERESSARTI...

Già al lavoro per il BTM Italia, ecco il tema dell'edizione 2024

La Puglia che cresce: oltre 8

prevalgono i giudizi positivi.

ADV

REAL SECURITY
TECNOLOGIE PER LA TUA SERENITÀ

VIA LAGO BAIONE N. 9 CORATO (BA)
TEL. 080 897 94 72
info@realsecurityimpianti.it
www.realsecurityimpianti.it

SISTEMI INTEGRATI DI SICUREZZA

DOMOTICA

IMPIANTI ELETTRICI TECNOLOGICI
Civile - Industriale - Pubblico

STUDIO TECNICO CONSULTING
Consulenza - Progettazione - Certificazione impianti

REAL SECURITY

Scopri di più

Il convegno ha provato a sfatare stereotipi che ancora esistono e resistono, frutto anche di percezioni non aderenti alla realtà che molto spesso maturano “per sentito dire.” solo il 30% circa degli intervistati si è fatto un’idea dell’Industria attraverso un’esperienza diretta. Per questo è importante, rappresentare e raccontare la realtà che è molto diversa, una realtà fatta di imprese evolute, digitali, innovative, dove i giovani possono ricoprire un ruolo da protagonisti dei processi e delle tecnologie.

Sarà per la diversa complessità dei contesti, ma le giovani generazioni di oggi necessitano, più delle precedenti, di un orientamento, di qualcuno che le supporti all’interno di un mercato del lavoro e delle professioni ben più articolato di un tempo.

La ricerca ha approfondito anche il ruolo della famiglia che per quasi il 40% degli intervistati ha condizionato in maniera preponderante la scelta scolastica e quella lavorativa.

“La nostra presenza al **Mecspe** non si ferma solo all’evento di racconto “l’industria che non ti aspetti” – sostiene **Cesare Pierpaolo De Palma**, Coordinatore del Gruppo Tecnico Education di Confindustria Puglia e Presidente della Sezione Meccanica, Elettrica ed Elettronica di Confindustria Bari e BAT – ma si concretizza con l’aver dato un tangibile segno d’inclusione facendo in modo che Confindustria Puglia e Politecnico di Bari abbiano una unica piazza di incontro dove insieme ci sono le aziende, i Fablab, i centri di ricerca. Un luogo unico fa capire ai giovani che il loro territorio c’è in modo concreto e affidabile. Il ruolo che il sistema confindustriale pugliese si è assunto in questi anni è quello di avvicinarsi in modo proattivo al mondo della formazione per andare metaforicamente incontro alle nuove generazioni in tutti i gradi scolastici, dalla primaria, agli ITS all’Università”.

miliardi di investimenti delle imprese con la programmazione 2014-2020 e più di 172mila nuovi occupati

Al via a Bari il XXVII Congresso Nazionale dei Giovani Avvocati. Il programma

Il 94% dei pugliesi dice no ai cibi in provetta

ADV

Scrivi il tuo articolo

Hai una notizia da condividere con gli altri lettori? Scrivi ora il tuo articolo.

[Scrivi il tuo articolo](#)



“Se i dati dimostrano che i giovani non immaginano il loro futuro nell’industria – dichiara **Daniela Vinci**, Vicepresidente di Federmeccanica con delega alla promozione della meccanica/meccatronica nel Sud Italia e CEO di Masmec – è l’industria che deve accorciare le distanze. Incontri come quello di oggi scardinano gli stereotipi e promuovono tra gli studenti la conoscenza di ciò che possono trovare davvero nelle aziende: per esempio, la collaborazione con il sistema formativo, il fascino delle tecnologie e della contaminazione dei campi, la soddisfazione di trasformare un’idea in un prodotto, il dinamismo dei percorsi di carriera.”

Ai lavori sono intervenuti anche: Sergio Fontana, Presidente di Confindustria Puglia, Ivo Nardella, Presidente **Senaf**, Stefano Franchi, Direttore generale Federmeccanica, Francesco Cupertino, Rettore Politecnico di Bari, Corrado La Forgia, Vicepresidente Federmeccanica con delega alla transizione tecnologica ed ecologica e Direttore generale Vhit, Roberto Marti, CEO Isopharma Cosmetics e Presidente Piccola Industria Lecce, Alessandro Saponaro, Dirigente Centro combustione ambiente, Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS “A. Cuccovillo”, Luciano Stornelli, Direttore generale Master Italy.

sabato 25 Novembre 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Lavoro

Notifiche ▼

Login



0 COMMENTI

ADV

Taboola Feed



LE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

Quasi 8 chili di droga, 150mila euro in contanti e armi: tre fratelli baresi in manette

Giornata contro la violenza maschile sulle donne, la manifestazione a Bari



Al Mecspe Bari si discute di formazione: la Fondazione Its Cuccovillo protagonista nella 'piazza del

Economia

Al **Mecspe** Bari si discute di formazione: la Fondazione Its Cuccovillo protagonista nella 'piazza dell'Innovazione'

La fiera dedicata alla industria manifatturiera regionale ha dato ampio spazio anche alle attività di specializzazione degli studenti nella transizione digitale: fra gli stand è presente anche un'area gestita dal Politecnico. Avviata anche la collaborazione fra its pugliesi e imprese locali

Redazione 24 novembre 2023 13:04

WhatsApp

Condividi

Un momento dedicato alla formazione all'interno del **Mecspe**, in svolgimento nella Fiera del Levante di Bari - Video a fine articolo: intervista all'ing. Roberto Vingiani, direttore dell'Its Cuccovillo

Fra gli allestimenti della fiera dedicata all'industria manifatturiera pugliese, è stato dedicato un ampio spazio all'aspetto formativo al processo di transizione digitale delle imprese. **Mecspe**, la manifestazione dedicata al comparto manifatturiero in svolgimento nella Fiera del Levante, si avvale anche della collaborazione del Politecnico di Bari per sviluppare il dibattito intorno all'innovazione tecnologica.

L'ente accademico barese è presente in fiera con un'Area Dimostrativa e un'Area Speech. La Fondazione Its Cuccovillo, insieme ad alcune aziende partner, nel contesto della Piazza della Formazione 4.0' metterà in evidenza l'importanza di creare legami e sinergie tra aziende e formazione al fine di promuovere talenti in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze del mondo dell'industria.

Per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, nella fiera è disponibile anche la sezione 'Mecspe Young & Career', dove gli studenti che hanno quasi terminato il proprio ciclo di studi potranno mettersi in diretto contatto con le aziende presenti alla ricerca di risorse formate.

L'innovazione digitale delle imprese pugliesi passa per lo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale: il punto è al centro dei dibattiti svolti nel **Mecspe**. Durante la fiera organizzata da **Senaf**, che si concluderà domani, sono stati proposti gli esiti delle indagini statistiche compiute su un campione di imprenditori locali. Nel secondo quadrimestre 2023, 7 imprenditori pugliesi su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta. Tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre, gli imprenditori indicano ai primi posti la sicurezza informatica e la robotica collaborativa, ma inizia ad affacciarsi l'Intelligenza Artificiale, tecnologia che sta trovando sempre più consensi nell'industria: ben il 75% degli intervistati afferma che l'impatto dell'IA applicata al mondo industriale sarà positivo o molto positivo, un dato in crescita di 11 punti percentuali rispetto al quadrimestre precedente.

Quasi cinque aziende pugliesi su dieci affermano di utilizzare già l'IA, mentre un altro 38% degli intervistati si è già mosso, o ha intenzione di farlo a breve, per raccogliere informazioni in merito e implementare soluzioni basate su questa nuova tecnologia all'interno dei propri processi. Per quanto riguarda gli ambiti in cui le aziende hanno già introdotto, o pensano di introdurre l'AI, sono principalmente la manutenzione predittiva (41%), supervisione dei processi (24%) e analisi del mercato (17%).

"Gli imprenditori di oggi sono sempre più consapevoli dell'importanza della digitalizzazione nella costruzione dell'industria del futuro - ha affermato Ivo Nardella, Presidente **Senaf**, Gruppo editoriale Tecniche Nuove - Per questo, sono estremamente interessati ai processi e alle innovazioni che possono portare un valore aggiunto e renderli sempre più competitivi. L'alto interesse verso l'Intelligenza Artificiale testimonia infatti la volontà di avvalersi di nuove tecnologie che possano aumentare la loro efficienza e prepararli alle sfide future".

La tematica dell'IA verrà affrontata domani all'interno della Piazza dell'Innovazione di **Mecspe**, dove si approfondiranno alcuni aspetti e implicazioni dell'IA e dove esperti e alcune aziende racconteranno la loro esperienza pratica. Tra queste vi saranno anche Deagle Srl e Apulia Software, due realtà che hanno sviluppato programmi di IA applicata al manifatturiero grazie al contributo di MediTech 4.0 Competence Center.

"La competitività delle piccole e medie imprese meridionali passa per l'implementazione delle nuove tecnologie - ha affermato Angelo Giuliana, direttore generale Meditech Competence Center - L'intelligenza artificiale, nelle sue numerose declinazioni, rappresenta senza dubbio una delle frontiere di maggiore interesse. Lo stesso vale per la valorizzazione dei dati e per le applicazioni delle potenzialità delle reti quantistiche al settore della comunicazione. Tutti ambiti nei quali abbiamo scelto di investire come Centro di Competenza, proprio per essere sempre al passo con i



tempi e in linea con le domande del mercato. Deagle e Apulia Software raccontano due storie di successo relative alle applicazioni dell'IA ad ambiti molto lontani tra loro: aeronautica e fiscalità. La dimostrazione, a mio avviso, di quanto simili siano le sfide che le aziende si trovano ad affrontare e di quanto preziose e trasversali siano le risposte offerte dalla tecnologia".

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Play

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

INDUSTRIA A PIÙ VELOCITÀ: LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ENERGETICA SPINGE LA MANIFATTURA ITALIANA



(Teleborsa) - I dati sull'**industria manifatturiera** nel 2023 mostrano un **comparto a più velocità**, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il Paese, con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi, con quasi 451.500 imprese attive e che prevede nel trimestre nov.'23-gen.'24 ben **400mila assunzioni** (+6,4% in confronto a un anno fa). Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%) [1], soprattutto dimensionale.

Inoltre, crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più **sostenibile e innovativo**, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla **digitalizzazione** e alla **sostenibilità**, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare "rete" per rendere le imprese più competitive a livello internazionale.

Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di **MECSPE Bari**, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione. Dopo la presentazione dell'Osservatorio **MECSPE** a cura di Angelo Giuliana, Direttore Generale MediTech Competence Center, sono intervenuti Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia; Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari; Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise; Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia; Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT; Michele Dassisti, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari; Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo; Gaetano Frulli, Presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo Nardella, Presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove.

Cosa temono gli **imprenditori**? Secondo l'**Osservatorio MECSPE** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il 53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le **risorse umane**. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), ma non è una bocciatura totale

dato che la quota dei totalmente "scontenti" resta comunque contenuta (16%).

Crescita, sviluppo, futuro. È su queste **diretrici** che **MECSPE** si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo "**Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera**", sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera.

A che punto sono le imprese sul fronte della **digitalizzazione** e della **sostenibilità**?

Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle PMI il livello di conoscenza dei temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un "invito" a fare di più.

Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una **crescita digitale** da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la **sicurezza informatica** e la **robotica** collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.

(TELEBORSA) 23-11-2023 13:47

Siti Euronext

Euronext

Live Markets

Altri link

Comitato Corporate Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento | Pubblicità



OSSERVATORIO

Il manifatturiero in buona salute C'è voglia di investire e crescere

TRE IMPRESE SU QUATTRO PUNTANO A ESPANDERSI E AMPLIARE LA PRODUZIONE NEI PROSSIMI DUE ANNI

Lo stato di salute di un comparto produttivo si misura anche, se non soprattutto, dalla propensione dei suoi attori a investire per crescere. Da questo punto di vista, i segnali per l'industria manifatturiera italiana appaiono confortanti. L'osservatorio Mecspe ha fotografato la situazione in vista dell'appuntamento di Bari: ebbene, secondo la ricerca circa tre capitani d'azienda su quattro (73%) hanno in programma un percorso di crescita entro i prossimi due anni.

Fondi necessari
Metà delle aziende userà capitali già a disposizione per i propri progetti

TRE DIRETTRICI

Crescita è, ovviamente, un termine che si presta a varie letture e interpretazioni. Diverse le strategie indicate dagli imprenditori dell'industria manifatturiera: un terzo ha intenzione di raggiungere una crescita dimensionale, un quarto punta ad ampliare la produzione in nuovi settori mentre il 15% vuole intraprendere con decisione la

via dell'internazionalizzazione. Per quanto riguarda la crescita dimensionale, va sottolineato che il 26% dei capitani guarda con interesse alle operazioni straordinarie come fusioni e acquisizioni (M&A), sempre considerando un orizzonte biennale.

IL NODO RISORSE

La volontà di migliorarsi (e di svilupparsi), insomma, non manca all'interno del comparto manifatturiero. Gli imprenditori, però, devono fare i conti col nodo delle risorse, non facili da reperire in questa complicata congiuntura economica segnata da tassi di interesse che hanno toccato livelli da record. L'Osservatorio Mecspe ha sondato anche questo aspetto, rilevando che oltre la metà (53%) delle aziende attingerà dal capitale già a disposizione per realizzare il proprio piano di crescita. In aumento però le reattive pronte a valutare la partecipazione a bandi pubblici (31%) e l'ingresso di nuovi soci (12%). Riguardo alla seconda voce, quella dei sostegni e incentivi da parte delle istituzioni, la ricerca ha evidenziato diverse luci e qualche ombra.

Al momento, il 55% delle imprese ha già usufruito degli incentivi statali Industria 4.0 volti a potenziare innovazione, so-



26%

La quota di aziende che guarda con interesse a operazioni come fusioni e acquisizioni



31%

La percentuale di imprenditori che valuta la partecipazione a bandi pubblici



Pianificazione Le imprese manifatturiere non si accontentano

stenibilità e formazione. Nel dettaglio, quattro su dieci hanno investito oltre 500mila euro e il 13% ha superato i 3 milioni di euro. Considerando l'anno 2023, il maggior successo viene riscosso dal credito d'imposta beni strumentali per la trasformazione digitale (47%), seguito da quello formazione 4.0 (37%) e dagli incentivi per l'in-

novazione area ricerca e sviluppo (27%). Nonostante il buon riscontro, gli imprenditori manifatturieri non sono soddisfatti di queste iniziative. Il 12% le bocchia completamente, giudicandole inadeguate, mentre circa la metà le ritiene insufficienti ma comunque importanti per l'innovazione del comparto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



Comparto manifatturiero Sedici aziende vicentine alla fiera Mecspe di Bari



Bari Al via la nuova edizione di Mecspe

Sono 33 le aziende del Veneto che parteciperanno alla seconda edizione di Mecspe Bari, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da Senaf che si terrà dal 23 al 25 novembre nella Nuova Fiera del Levante. In particolare, saranno presenti 16 aziende della provincia di Vicenza, 6 di Treviso, 5 di Verona, 4 di Padova, una di Venezia e una di Belluno. Mecspe punterà i riflettori sul comparto manifatturiero, con oltre 451 mila aziende attive in Italia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904

LAVORO IN PUGLIA

I GIOVANI LO VOGLIONO STABILE



I giovani pugliesi per il 74,7% preferiscono un lavoro più stabile e sicuro anche se non dà molte prospettive di crescita professionale.

■ A PAGINA 15

LA PREFERENZA PER IL LAVORO, ANCHE A DISCAPITO DI CRESCITA E SOLDI

I giovani pugliesi lo vogliono sicuro

Cresce l'occupazione nel Terzo Settore, con 40mila lavoratori

I giovani pugliesi per il 74,7% preferiscono scegliere un lavoro più stabile e sicuro anche se non dà molte prospettive di crescita professionale e di stipendio. Tuttavia è il lavoro nel settore privato che per il 59,8% dei ragazzi intervistati offre maggiori opportunità di crescita e per il 55,2% di valorizzare le proprie capacità. Inoltre il 47,9% non ha svolto nessuna esperienza di lavoro o in azienda durante gli studi, il 33,4% ha trovato occasioni da solo mentre il 18,7% tramite la scuola. Sono alcuni dei risultati dell'indagine svolta per Federmeccanica sulla visione del lavoro dei giovani e della popolazione presentata durante il convegno "L'industria che non ti aspetti", nell'ambito del

Mecspe a Bari, la fiera di riferimento del Centro Sud per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**. Nell'immaginario l'industria non sempre è un approdo ideale e la professione di operaio è considerata una delle meno prestigiose. La fabbrica continua ad essere percepita in tanti casi come un ambiente non ideale anche se in generale prevalgono i giudizi positivi. Il convegno ha provato a sfatare stereotipi che ancora esistono e resistono, frutto anche di percezioni non aderenti alla realtà che molto spesso maturano "per sentito dire:" solo il 30% circa degli intervistati si è fatto un'idea dell'industria attraverso un'esperienza diretta. Per questo è importante, rappresentare e raccontare la realtà che è molto diversa, una realtà fatta di imprese

evolute, digitali, innovative, dove i giovani possono ricoprire un ruolo da protagonisti dei processi e delle tecnologie. Sarà per la diversa complessità dei contesti, ma le giovani generazioni di oggi necessitano, più delle precedenti, di un orientamento, di qualcuno che le supporti all'interno di un mercato del lavoro e delle professioni ben più articolato di un tempo. La ricerca ha approfondito anche il ruolo della famiglia che per quasi il 40% degli intervistati ha condizionato in maniera preponderante la scelta scolastica e quella lavorativa. "La nostra presenza al **Mecspe** non si ferma solo all'evento di racconto l'industria che non ti aspetti, ma si concretizza con l'aver dato un tangibile segno d'inclusione facendo in modo che Confindustria Puglia e Politecnico di Bari abbiano una



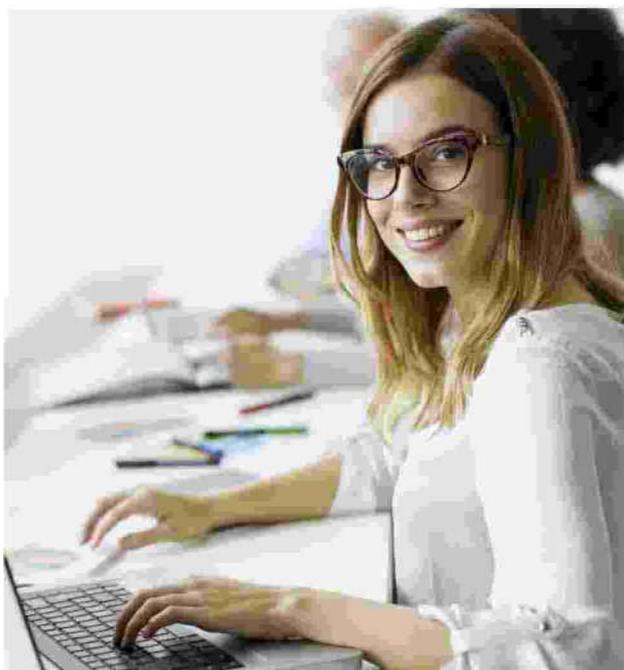
unica piazza di incontro dove insieme ci sono le aziende, i Fablab, i centri di ricerca”, sostiene Cesare Pierpaolo De Palma, coordinatore del Gruppo Tecnico Education di Confindustria Puglia e presidente della Sezione Meccanica, Elettrica ed Elettronica di Confindustria Bari e Bat. “Un luogo unico fa capire ai giovani che il loro territorio c’è in modo concreto e affidabile. Il ruolo che il sistema confindustriale pugliese si è assunto in questi anni è quello di avvicinarsi in modo proattivo al mondo della formazione per andare metaforicamente incontro alle nuove generazioni in tutti i gradi scolastici, dalla primaria, agli Istituti all’Università”, conclude. “Se i dati dimostrano che i giovani non immaginano il loro futuro nell’industria è l’industria che deve accorciare le distanze. Incontri come quello di oggi scardinano gli stereotipi e promuovono tra

gli studenti la conoscenza di ciò che possono trovare davvero nelle aziende: per esempio, la collaborazione con il sistema formativo, il fascino delle tecnologie e della contaminazione dei campi, la soddisfazione di trasformare un’idea in un prodotto, il dinamismo dei percorsi di carriera”, dichiara Daniela Vinci, vicepresidente di Federmeccanica con delega alla promozione della meccanica/meccatronica nel Sud Italia e Ceo di Masmec.

LA CRESCITA DEL TERZO SETTORE

Intanto cresce il numero degli occupati nel terzo settore in Puglia: attualmente sono circa 40mila rispetto ai 35mila del 2021. Il dato è stato diffuso oggi a Bari nel corso dell’ottavo congresso del Forum del terzo settore Puglia, per il rinnovo degli organismi sociali, che proseguirà anche domani. Secondo gli ultimi dati Istat disponibili, in Puglia sono attivi

19.278 enti no profit, di cui 16.496 associazioni, in gran parte potenzialmente pronti per trasmigrare nel registro unico nazionale del terzo settore (Runts) cui sono iscritti 7.149 enti (di cui 1.485 organizzazioni di volontariato e 1.757 associazioni di promozione sociale). Inoltre sono 300mila i cittadini impegnati nel terzo settore, 35mila in più in due anni, che mettono a disposizione il proprio tempo, le energie, le professionalità per la costruzione di capitale sociale. “Dobbiamo tutti convincerci di una cosa - ha sottolineato Davide Giove, portavoce uscente del Forum del Terzo Settore Puglia - non bastano le strade e gli acquedotti a creare comunità. In un periodo così delicato della vita sociale ed economica della Puglia, il nostro pungolo nella relazione con la Regione Puglia è stato soprattutto quello di favorire l’infrastruttura più importante, quella sociale”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



IL CASO

L'industria chiama: 9.400 assunzioni fino a gennaio 2024

Il **Mecspe** promuove il manifatturiero made in Puglia. E l'86% delle imprese segna una crescita fino al 2025

di **Luca Guerra**

Automotive, elettronica e meccanica reggono benissimo ai momenti di difficoltà con crescita superiori al 10 per cento in un anno, garantendo al mercato pugliese 23mila 340 imprese attive e una previsione di 9mila 400 assunzioni nel trimestre compreso tra novembre 2023 e gennaio 2024.

Nel secondo quadrimestre 2023, inoltre, sette imprenditori pugliesi su 10 hanno ritenuto il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda e l'86 per cento delle imprese vede un trend di crescita per i prossimi due anni. Sono alcuni degli spunti emersi nel corso dell'evento inaugurale di **Mecspe Bari**, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** e in programma fino a domani alla Fiera del Levante, con 500 aziende in vetrina. Crescita, sviluppo, futuro: queste le direttrici seguite nella seconda edizione della rassegna, che accende i riflettori su transizione energetica e sostenibilità. La domanda di fondo è una: a che punto sono le imprese pugliesi sul fronte della digitalizzazione e della sostenibilità? Negli ultimi anni si sono registrati grandi passi in avanti, ma restano ancora dei margini di miglioramento. Un «appun-

tamento strategico per promuovere la conoscenza delle soluzioni innovative» lo definisce Gaetano Frulli, presidente della Nuova Fiera del Levante. Sui 20mila metri quadrati di superficie espositiva con 511 aziende presenti e 150 convegni e workshop, **Mecspe Bari** sintetizza la crescita degli investimenti verso un modello d'industria sempre più sostenibile e innovativo, adatto ai giovani e con le persone al centro. Fra le sfide imminenti c'è la capacità di attirare le nuove generazioni.

Sul fronte della sostenibilità le imprese pugliesi mostrano una crescita del livello di conoscenza dei temi ESG (ambientali, sociali e di governance), che arriva al 53 per cento nel sondaggio firmato dall'Osservatorio **Mecspe**. Per accelerare il percorso di trasformazione digitale servono risorse qualificate e formazione, e istituti tecnici superiori come il Cuccovillo di Bari sono per le imprese un bacino importante. «Coglieremo a piene mani gli input di questa ricchissima finestra sul mondo produttivo - assicura Lucia Scattarelli, presidente della Fondazione Its Cuccovillo - E non ci faremo sfuggire l'occasione di coinvolgere pienamente i nostri studenti e le aziende partner nel movimentare e far vivere intensi momenti di informazione, dimostrazione, esibizione nella Piazza della Formazio-

ne, da noi organizzata e gestita».

Secondo l'Osservatorio **Mecspe**, inoltre, sull'industria manifatturiera nel secondo quadrimestre dell'anno il 59 per cento delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le risorse umane e il 56 per cento l'aumento dei tassi d'interesse. «Oggi gli imprenditori non hanno più possibilità di scelta e non possono nemmeno attendere - spiega Ivo Nardella, presidente di **Senaf** - la trasformazione digitale è una strada obbligata se si vuole guardare al futuro». Un invito a immergersi nel «tempo dell'innovazione sostenibile e digitale - commenta Cesare De Palma, a capo della sezione Meccanica di Confindustria Bari e Bat - ma fatta in modo consapevole e competente. La manifattura ha dimostrato anche nei momenti di difficoltà di essere la locomotiva del Paese e la digitalizzazione, assieme alla sostenibilità, è la chiave che può portare valore a tutto il comparto».



📷 La rassegna Il Mecspe è dedicato all'industria manifatturiera e sarà in Fiera fino a domani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



IMPRESE & MERCATI ▾

CARRIERE ▾

CULTURE ▾

INCENTIVI ▾

FUTURA ▾

CRONACHE ▾

RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Imprese&Mercati > Fiere > Mecspe Bari, industria manifatturiera: avanza l'Intelligenza artificiale. E la formazione è diventata...

Imprese&Mercati Fiere

Mecspe Bari, industria manifatturiera: avanza l'Intelligenza artificiale. E la formazione è diventata prioritaria

ildenaro.it 24 Novembre 2023

31



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Negli ultimi anni l'innovazione tecnologica ha accelerato il processo di transizione digitale delle nostre imprese. Secondo l'osservatorio condotto in occasione di **Mecspe Bari**, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da Senaf che si terrà fino a sabato 25 novembre presso la Nuova Fiera del Levante, nel II quadrimestre 2023 ben **7 imprenditori su 10** dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta. Tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre, gli imprenditori indicano ai primi posti la **sicurezza informatica** e la **robotica collaborativa**, ma inizia ad affacciarsi l'**Intelligenza Artificiale**, tecnologia che sta trovando sempre più consensi nell'industria: ben il **67%** degli intervistati afferma che l'impatto **dell'IA applicata al mondo industriale sarà positivo o molto positivo**, un dato in crescita di 8 punti percentuali rispetto al quadrimestre precedente.

A dimostrazione di questo, **quasi due aziende su dieci affermano di utilizzare già l'IA**, mentre ben il **51% si è già mosso** – o ha intenzione di farlo a breve – per raccogliere informazioni in merito e implementare soluzioni basate su questa nuova tecnologia all'interno dei propri processi. Per quanto riguarda gli ambiti in cui le aziende hanno già introdotto, o pensano di introdurre l'AI, sono principalmente la **manutenzione predittiva (32%)**, **pianificazione della produzione (27%)** e **supervisione dei processi (26%)**.

"Gli imprenditori di oggi sono sempre più consapevoli dell'importanza della digitalizzazione nella costruzione dell'industria del futuro – ha affermato Ivo Nardella, Presidente Senaf, Gruppo editoriale Tecniche Nuove – Per questo, sono estremamente interessati ai processi e alle innovazioni che possono portare un valore aggiunto e renderli sempre più competitivi. L'alto interesse verso l'Intelligenza Artificiale testimonia infatti la volontà di avvalersi di nuove tecnologie che possano aumentare la loro efficienza e prepararli alle sfide future".

Per questo la tematica dell'IA verrà affrontata domani all'interno della **Piazza dell'Innovazione di MECSPE**, dove si approfondiranno alcuni aspetti e implicazioni dell'IA e dove esperti e alcune aziende racconteranno la loro esperienza pratica. Tra queste vi saranno anche **Deagle Srl** e **Apulia Software**, due realtà che hanno sviluppato programmi di IA applicata al manifatturiero grazie al contributo di MedITech 4.0 Competence Center.

"La competitività delle piccole e medie imprese meridionali passa per l'implementazione delle nuove tecnologie. – ha affermato Angelo Giuliani, direttore generale Meditech Competence Center – L'intelligenza artificiale, nelle sue numerose declinazioni, rappresenta senza dubbio una delle frontiere di maggiore interesse. Lo stesso vale per la valorizzazione dei dati e per le applicazioni delle potenzialità delle reti quantistiche al settore della comunicazione. Tutti ambiti nei quali abbiamo scelto di investire come Centro di Competenza, proprio per essere sempre al passo con i tempi e in linea con le domande del mercato. Deagle e Apulia Software raccontano due storie di successo relative alle applicazioni dell'IA ad ambiti molto lontani tra loro: aeronautica e fiscalità. La dimostrazione, a mio avviso, di quanto simili siano le sfide che le aziende si trovano ad affrontare e di quanto preziose e trasversali siano le risposte offerte dalla tecnologia".

Le nuove tecnologie hanno reso sicuramente le aziende più moderne, efficienti e produttive, con meno sprechi, con una migliore gestione delle risorse e che risponde alle esigenze dei giovani e dell'ambiente, ma allo stesso tempo si richiede un alto livello di formazione. Per questo MECSPE dedica ampio spazio all'aspetto formativo, a cominciare dalla partecipazione del **Politecnico di Bari**, presente in fiera con un'Area Dimostrativa e un'Area Speech, e coinvolgendo istituti professionali come la **Fondazione ITS A. Cuccovillo** che, insieme ad alcune aziende partner, nel contesto della **Piazza della Formazione 4.0** metterà in evidenza l'importanza di creare legami e sinergie tra aziende e formazione al fine di promuovere talenti in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze del mondo dell'industria. Proprio in questo senso, nella fiera è disponibile anche la sezione **Mecspe Young & Career**, dove gli studenti che hanno quasi terminato il proprio ciclo di studi potranno mettersi in diretto contatto con le aziende presenti alla ricerca di risorse formate.

I numeri di Mecspe Bari 2023



20.000 mq di superficie espositiva, 511 aziende presenti, 150 convegni e workshop, 11 iniziative speciali, 3 padiglioni, Cuore Mostra "Transizione energetica e industria 4.0: sostenibilità nell'industria manifatturiera". Nella scorsa edizione (2019) hanno partecipato 16.243 visitatori professionali.

Ricevi notizie ogni giorno

I numeri di Mecspe Bologna 2023

59.845 visitatori professionali (+52% sul 2022), **92.000** mq di superficie espositiva, **2.034** aziende presenti, **2.000** mq del Cuore Mostra "Transizione energetica e mobilità del futuro", **20** iniziative speciali.



Articolo precedente

Barclays verso il taglio di 2mila addetti nell'area back office

Prossimo articolo

Australia, a Sidney fari puntati sulla cucina lombarda

Articoli correlati

[Di più dello stesso autore](#)

Fiere

Salone nautico internazionale di Napoli, ingresso libero nel weekend. Navigare Award, ecco i premiati

Fiere

Panettone d'artista, a Salerno dal 7 al 9 dicembre maestri pasticciere da tutta la Campania

Fiere

Mecspe, boom di visitatori alla fiera dell'industria manifatturiera. Viaggio nel futuro dell'industria, tappa a Bari



Industria a più velocità: la transizione digitale ed energetica spinge la manifattura italiana

I dati sull'industria manifatturiera nel 2023 mostrano un comparto a più velocità, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il Paese, con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi, con quasi 451.500 imprese attive e che prevede nel trimestre nov.-gen.'24 ben 400mila assunzioni (+6,4% in confronto a un anno fa). Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%) [1], soprattutto dimensionale. Inoltre, crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più sostenibile e innovativo, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla digitalizzazione e alla sostenibilità, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare rete per rendere le imprese più competitive a livello internazionale. Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di **MECSPE** Bari, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione. Dopo la presentazione dell'Osservatorio **MECSPE** a cura di Angelo Giuliana, Direttore Generale MediTech Competence Center, sono intervenuti Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia; Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari; Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise; Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia; Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT; Michele Dassisti, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari; Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo; Gaetano Frulli, Presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo Nardella, Presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove. Cosa temono gli imprenditori? Secondo l'Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il 53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le risorse umane. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente scontenti resta comunque contenuta (16%). Crescita, sviluppo, futuro. È su queste direttrici che **MECSPE** si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera, sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera. A che punto sono le imprese sul fronte della digitalizzazione e della sostenibilità? Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle PMI il livello di conoscenza dei temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un invito a fare di più. Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la sicurezza informatica e la robotica collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.





INDUSTRIA ITALIANA

FABBRICHE, TECNOLOGIE ABILITANTI E B2B TECH PER FAR CRESCERE L'ECONOMIA

ECONOMIA ITALIANA
& TREND

AZIENDE
INDUSTRIALI

DIGITALE,
ICT, IA

AUTOMAZIONE,
ROBOT, MACHINERY

ENERGIA &
INDUSTRIA



CHI SIAMO

**Risparmia sulla
produzione e pianta
alberi con Xometry**

Xometry
THE #1 3D PRINTING BRAND IN THE WORLD

- 4% per Te
- 4% per il Pianeta
- Codice promo:
GREENFRIDAY



AZIENDE INDUSTRIALI

Mecspe Bari (Senaf): il 53% delle aziende manifatturiere fatica a reperire personale

All'evento inaugurale della fiera organizzata da **Senaf** sono intervenuti tra gli altri Angelo Giuliana (MediTech Competence Center), Gianna Elisa Berlingiero (Regione Puglia), Eugenio Di Sciascio (Comune di Bari), Manlio Guadagnuolo (Zes Adriatica), Daniela Vinci (Federmeccanica) e Cesare De Palma (Confindustria Bari-Bat)

23 Novembre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



La fiera di [Senaf](#) è in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione

Crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più sostenibile e innovativo, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla **digitalizzazione** e alla **sostenibilità**, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare "rete" per rendere le imprese più competitive a livello internazionale. Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di [Mecspe Bari](#), la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da [Senaf](#) e in programma fino al **25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione**. Dopo la presentazione dell'Osservatorio [Mecspe](#) a cura di **Angelo Giuliana**, direttore generale MediTech Competence Center, sono intervenuti **Gianna Elisa Berlingiero**, direttrice del dipartimento sviluppo economico Regione Puglia; **Eugenio Di Sciascio**, vice sindaco del Comune di Bari; **Manlio Guadagnuolo**, commissario straordinario del Governo Zes Adriatica interregionale Puglia-Molise; **Daniela Vinci**, vice presidente Federmeccanica con delega alla promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia; **Cesare De Palma**, presidente sezione Meccanica di Confindustria Bari-Bat; **Michele Dassisti**, delegato del rettore alla sostenibilità Politecnico di Bari; **Lucia Scattarelli**, presidente Fondazione Its A. Cuccovillo; **Gaetano Frulli**, presidente Nuova Fiera del Levante e **Ivo Nardella**, presidente [Senaf](#) – Gruppo Tecniche Nuove.

I dati sull'industria manifatturiera nel 2023 mostrano un comparto a più velocità, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il paese, con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i **1.170 miliardi**, con **quasi 451.500 imprese attive** e che **prevede nel trimestre nov.'23-gen.'24 ben 400mila assunzioni (+6,4% in confronto a un anno fa)**. Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%), soprattutto dimensionale.



Cosa temono gli imprenditori? Secondo l'Osservatorio **Mecspe** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il **53%** delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le risorse umane. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il **33%**), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente "scontenti" resta comunque contenuta (16%).

Crescita, sviluppo, futuro. È su queste direttrici che **Mecspe** si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo "Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera", sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera.

A che punto sono le imprese sul fronte della digitalizzazione e della sostenibilità?



Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle Pmi il livello di conoscenza dei temi **Esg (Ambientali, Sociali e di Governance)**, che arriva al **46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)**, ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un “invito” a fare di più. Accanto all’anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: **7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta**, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la sicurezza informatica e la robotica collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell’agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.

Per accelerare il percorso di trasformazione digitale, però, servono risorse qualificate e soprattutto formazione. Su questo, per la metà degli imprenditori le competenze del personale attuali sono totalmente in linea con le necessità dell’azienda. Molte imprese hanno già adottato misure per garantire un bagaglio di competenze di qualità e l’hanno fatto tramite corsi di aggiornamento per il **personale presente (56%), ricercando risorse già formate (17%), e puntando sui giovani stringendo accordi con Its, Ifts e Università (21%)**. Gli Istituti Tecnici Superiori, come l’**Its A. Cuccovillo di Bari**, sono infatti per le imprese un bacino importante da cui attingere e un ponte unico per avvicinare i giovani all’industria. Ed è proprio in questo percorso di continua evoluzione che le imprese hanno bisogno di punti di riferimento come **Mecspe**, che da oltre 20 anni mostra agli imprenditori le soluzioni per migliorare i processi produttivi, i **Competence Center istituiti dal Mise, tra cui MediTech, o i Digital Innovation Hub**, nati per supportare le imprese nel loro percorso di trasformazione digitale. E i risultati iniziano a vedersi, anche se a oggi serve una maggiore sensibilizzazione sui tanti vantaggi reali che i Competence center possono portare alle imprese e al settore in generale (il 48% non le conosce).

«Oggi gli imprenditori hanno una grande opportunità per rendere le imprese competitive a livello internazionale – ha affermato **Ivo Nardella**, presidente **Senaf**, Gruppo editoriale Tecniche Nuove – La manifattura ha dimostrato anche nei momenti di difficoltà di essere la locomotiva del paese e la digitalizzazione, insieme alla sostenibilità, è la chiave che può portare valore a tutto il comparto. Oggi gli imprenditori non hanno più possibilità di scelta e non possono nemmeno attendere; la trasformazione digitale è una strada obbligata se si vuole guardare al futuro. Per questo oggi è fondamentale che tutti gli attori che ruotano attorno al sistema industriale siano coesi per mostrare alle imprese le opportunità che questo cambio culturale può portare all’interno delle proprie strutture. Ed è anche l’obiettivo di **Mecspe**, manifestazione che da oltre 20 anni aiuta le aziende a diventare innovative, sostenibili, digitali e vicine ai giovani».

«La Regione Puglia consolida in questi giorni il proprio sistema di bandi per sostenere la ricerca e lo sviluppo dalle start-up alle grandi imprese, ma soprattutto propone un nuovo paradigma di sostegno agli investimenti delle micro e piccole imprese trainati dalla innovazione: occasioni importanti di confronto come **Mecspe** servono a diffondere la consapevolezza di quanto la crescita passi necessariamente attraverso l’innovazione» ha dichiarato **Gianna Elisa Berlingiero**, direttrice del dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia.

«Salutiamo con soddisfazione l’avvio della seconda edizione di **Mecspe** nella nostra città. – è intervenuto **Eugenio Di Sciascio**, vice sindaco del Comune di Bari – È un segno della vitalità del nostro territorio in ambito industriale e manifatturiero. Pur nell’incertezza delle congiunture, Bari sta divenendo sempre più un luogo dove grandi e piccole aziende possono crescere. Alle grandi realtà storiche si affiancano sia imprese autoctone, a volte nate come startup, sia aziende che scelgono di insediarsi nella nostra città. Puntiamo sempre più ad essere un hub dello sviluppo nelle grandi transizioni in corso. Oggi Bari è tra le 10 tech city italiane, quinta per nuove start-up innovative e, sulla base dei dati presentati, settima a livello nazionale per previsione di nuovi occupati nel prossimo trimestre. Segnali che incoraggiano a spingere sull’innovazione come chiave del futuro della città».

«Cogliamo con entusiasmo l’occasione del prestigioso evento di **Mecspe**, per proseguire la nostra azione informativa sulle grandi opportunità, in termini di semplificazioni amministrative e agevolazioni fiscali per nuovi investimenti, che la Zes Adriatica è in grado di offrire alle imprese, ancor più in vista dell’avvio della Zes Unica a partire dal 1° gennaio 2024. – ha commentato **Manlio Guadagnuolo**, commissario straordinario del Governo della Zes Adriatica interregionale Puglia-Molise – Il territorio Zes pugliese e molisano ha già dimostrato di essere fortemente attrattivo in tutti i settori e, in particolare, in quello manifatturiero. Sarà quella di **Mecspe** l’occasione per incontrare gli imprenditori e supportarli in tutte le iniziative che vorranno intraprendere sul nostro territorio».

Daniela Vinci, vice presidente Federmeccanica con delega alla promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia ha affermato «Se è vero che le risorse umane sono un tema centrale per la crescita del sistema industriale, non possiamo trascurare lo scollamento tra l’impegno delle imprese a innovare e la visione che i giovani hanno dell’industria: come rivela un’indagine recente di **Federmeccanica**, la considerano superata, figlia di altri tempi. Perciò tocca anche alle aziende farsi conoscere oltre i preconcetti, cercare modi e occasioni per avvicinarsi ai giovani e raccontare loro quale ruolo potrebbero ricoprire in un’industria evoluta come quella di oggi, dove trovano spazio tecnologie digitali e innovative, processi manifatturieri complessi e sensibilità ambientale e sociale».



«La Manifattura Meccatronica deve tornare al centro della strategia industriale pugliese e italiana – ha dichiarato **Cesare De Palma**, presidente sezione meccanica di **Confindustria Bari-Bat** – Con il processo negativo innescato dalla transizione energetica, calata dall'alto sull'industria automobilistica, abbiamo messo in crisi un comparto che in Italia ha trascinato il Paese e lo ha fatto crescere. Ora è il tempo dell'innovazione sostenibile e digitale ma fatta in modo consapevole e competente; il sistema industriale deve potenziare la sua grande capacità di customizzazione che lo ha reso forte e unico sul panorama europeo. La Puglia, secondo le ultime stime, sta seguendo questo percorso: al netto di quelli che erano i numeri dell'export automotive, la Puglia cresce in modo dinamico e questo vuol dire che ha trovato nuovi mercati e nuovi clienti».

«I giovani sono al centro della nostra missione – ha proseguito **Michele Dassisti**, delegato del rettore alla sostenibilità Politecnico di Bari – La costruzione del loro futuro è un dovere civico e morale per costruire una società più giusta e sostenibile. Attraverso iniziative come l'alternanza scuola-lavoro, i tirocini formativi e le academy, ci sforziamo di creare sinergie tra università e aziende. Un elemento su cui il Politecnico di Bari sta già lavorando, come nel caso del gruppo di lavoro Università per l'Industria all'interno della Rete delle Università per la Sostenibilità, volto a definire nuovi modelli di relazione tra questi due mondi. In più, vogliamo rispondere alla crescente richiesta di competenze pratiche e esperienze sul campo da parte degli studenti. Per questo il Politecnico di Bari ha messo in campo un piano di sviluppo dei propri laboratori, oltre a collaborazioni con aziende e la creazione di incubatori per promuovere l'innovazione aperta e la formazione dei futuri ingegneri».

«Come pugliese e come presidente dell'Its Meccatronica "A. Cuccovillo" sono felicissima dell'opportunità offerta da **Mecspe Bari 2023**. – ha affermato **Lucia Scattarelli**, Presidente della **Fondazione Its** – Coglieremo a piene mani tutti gli input di questa ricchissima finestra sul mondo produttivo, ci confronteremo con le tecnologie più innovative, gireremo con interesse tra gli stand, ascolteremo con curiosità. Ma non ci faremo sfuggire l'occasione di coinvolgere pienamente i nostri studenti ed aziende nostre partner nel movimentare e far vivere intensi momenti di informazione, dimostrazione, esibizione nella Piazza della Formazione, da noi organizzata e gestita. Un viaggio attraverso il variegato mondo della Meccatronica, dell'Innovazione, della Manifattura digitale e sostenibile, che tante opportunità offre al Sistema Puglia e ai nostri talenti, che qui devono formarsi e rimanere».

«**Mecspe** rappresenta un appuntamento strategico ed importante per promuovere la conoscenza delle soluzioni innovative e aumentare l'efficienza dei processi produttivi nell'industria manifatturiera – ha affermato **Gaetano Frulli**, presidente della Nuova Fiera del Levante – È un'eccellenza nel panorama internazionale che siamo orgogliosi di aver riportato qui a Bari, in continuità con il percorso di collaborazione strategica e strutturata tra **Senaf** e Nuova Fiera del Levante, che ci vedrà sempre più protagonisti di fiere specializzate, dando la possibilità alle imprese del nostro territorio di avere una vetrina internazionale e specializzata».

«Le Pmi stanno attraversando una transizione importante e ne sono sempre più consapevoli – ha spiegato **Angelo Giuliana**, direttore generale MedITech Competence Center – Conoscono le potenzialità di molte tecnologie ma sono alla ricerca di punti di riferimento e guide in grado di trasformarle in opportunità di crescita e business. È così per l'intelligenza artificiale ma anche per la stampa 3D o le applicazioni relative ai droni. Il ruolo dei Competence Center è proprio quello di dissipare la confusione esistente, favorendo l'incontro tra Pmi e tecnologie emergenti, ancor più nel Mezzogiorno dove il tessuto produttivo si caratterizza per una forte presenza in ambito servizi».



Manifatturiero: crescita e sicurezza informatica ai primi posti nell'agenda degli imprenditori

Export: segno positivo per meccanica e automotive. **MECSPE**, dialogo tra addetti ai lavori

❖ I dati sull'industria manifatturiera nel 2023 mostrano un comparto a più velocità, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capacità più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il territorio pugliese, con 23.340 imprese attive e una previsione di ben 9.400 assunzioni nel trimestre novembre '23 gennaio '24. Tra i singoli comparti manifatturieri pugliesi, nel 2022 quello della meccanica ha registrato un valore dell'export di quasi 1,52 mld di euro (+14,7% sul 2021), mentre l'automotive di 1,22 mld (+10,4%), con Bari che guida la ripresa.

È una delle indicazioni emerse da **MECSPE** Bari, la fiera per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** in programma alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione. A livello generale, sebbene in Puglia il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, nel

II quadrimestre 2023 ben oltre sette imprenditori pugliesi su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi tre quarti del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (86%), soprattutto ampliando la produzione in nuovi settori.

Inoltre, gli investimenti crescono verso un modello d'industria sempre più sostenibile e innovativo, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla digitalizzazione e alla sostenibilità, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare rete per rendere le imprese più competitive a livello internazionale.

Dopo la presentazione dell'Osservatorio **MECSPE** a cura di Angelo Giuliana, direttore Generale MediTech Competence Center, la Fiera ha regi-

strato gli interventi di Gianna Elisa Berlingiero, direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia, Eugenio Di Sciascio, vice sindaco di Bari, Manlio Guadagnuolo, commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, Daniela Vinci, vice presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia, Cesare De Palma, presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT, Michele Dassisti, delegato del Rettore alla Sostenibilità del Politecnico di Bari, Lucia Scattarelli, presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo, Gaetano Frulli, presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo Nardella, presidente **Senaf**- Gruppo Tecniche Nuove.

Ma cosa temono gli imprenditori pugliesi? Secondo **MECSPE** sull'industria manifatturiera, ben il 59% delle aziende teme la difficoltà a reperire risorse umane e l'aumento dei tassi d'interesse. Quest'ultimo è anche il principale fattore di preoccupazione per il futuro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



A BARI FINO AL 25 NOVEMBRE

Da domani alla Fiera del Levante la seconda edizione di Mecspe salone dedicato al manifatturiero

◆**BARI.** Il capoluogo regionale della Puglia ancora una volta luogo d'elezione per lo sviluppo industriale. Sono 81 le aziende della regione Puglia che parteciperanno alla seconda edizione di Mecspe Bari, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da Senaf che si terrà da domani al 25 novembre 2023 presso la Nuova Fiera del Levante. A livello territoriale saranno presenti 63 aziende della provincia di Bari, 3 di Lecce, 4 di Foggia, 4 di Taranto, 4 di Barletta e 3 di Brindisi.

Dopo il debutto positivo di Mecspe nel 2019 a Bari e i risultati record dell'ultima edizio-

ne bolognese, con la nuova edizione Focus Mediterraneo si punteranno i riflettori su uno dei settori più strategici per il nostro Paese. Il comparto manifatturiero, infatti, con le sue quasi 451.500 imprese attive sul territorio nazionale, di cui 23.340 in Puglia, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico del Paese.

La rassegna barese si conferma così una guida fondamentale per i tanti imprenditori che continuano a credere nella crescita e che non smettono di investire per rendere la propria azienda innovativa e orientata al futuro.

Sicuramente alcune barriere dovranno essere superate, ma su questo i "capitani d'azienda" sono pronti e stanno già spingendo l'acceleratore su temi chiave per tutta l'industria, tra cui l'innovazione, la sostenibilità e la formazione.

Una new entry sarà la StartUp Factory, che per la prima volta approderà a Bari, dopo il successo dell'edizione di Bologna, offrendo a startup B2B ad alto contenuto tecnologico opportunità di networking e presentazione a un pubblico di aziende e associazioni proveniente dall'industria manifatturiera.

Confindustria Puglia sarà pro-

tagonista, con numerosi incontri e uno stand istituzionale alla Mecspe. Lo stand che Confindustria Puglia ha allestito in partnership con il Politecnico di Bari sarà un luogo di networking e di aggiornamento economico e tecnologico. Il 23 novembre (ore 14.30) nel centro congressi si parlerà della Filiera della cantieristica navale tra innovazione e sostenibilità. Il giorno successivo lo stand accoglierà i vertici di Federmeccanica. L'evento, dalle 10.30, vedrà la partecipazione del direttore generale di Federmeccanica, Stefano Franchi, con i vicepresidenti Daniela Vinci e Corrado Laforgia.



NUOVA FDL Gaetano Frulli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



Manifattura Cinque aziende comasche alla “Mecspe”

La fiera

A Bari Blum Novotest (Montano), Castelletti (Canzo), Cmg e Gatti & Frigerio (Alserio) e Walter Italia (Cadorago)

Sono cinque le aziende comasche e tre quelle lecchesi che partecipano alla II edizione della fiera Mecspe dedicata all'industria manifatturiera e organizzata da Senaf che si svolge in questi giorni alla la Nuova Fiera del Levante di Bari. La nuova edizione presenta un Focus Mediterraneo: si punteranno i riflettori su uno dei settori più strategici per il Paese. Il comparto manifatturiero, infatti, con le sue quasi 451.500 imprese attive sul territorio, di cui 86.379 in Lombardia, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico del Paese.

La fiera si sviluppa su 20 mila mq di superficie, con 13 saloni tematici, 500 aziende presenti, oltre 100 convegni e workshop e 11 iniziative speciali. Cuore dell'esposizione è Piazza dell'Innovazione, dove si approfondiranno temi come la ricerca e lo sviluppo di materiali e tecnologie innovative.

Un'altra novità è la StartUp Factory che approderà a Bari offrendo a startup B2B ad alto contenuto tecnologico opportunità di networking e presentazione a un pubblico di aziende e associazioni proveniente dall'industria manifatturiera.

Per la provincia di Como gli espositori in fiera sono: Blum Novotest di Montano Lucino, Castelletti di Canzo, Cmg di Alserio, Gatti e Frigerio di Alserio e Walter Italia di Cadorago. Dalla provincia di Lecco: Gnechi di Olginate, Lario macchine utensili di Civate e Tts International di Merate. **M. Gb.**





Il rapporto dell'Osservatorio **Mecspe**

IA in fabbrica, per il 75% delle imprese è svolta positiva

di Paolo Viotti

Negli ultimi anni l'innovazione tecnologica ha accelerato il processo di transizione digitale delle nostre imprese. Secondo l'Osservatorio **Mecspe**, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, in programma fino a oggi alla Fiera del Levante, sette imprenditori pugliesi su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta. Tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre, gli imprenditori indicano ai primi posti la sicurezza informatica e la robotica collaborativa, ma inizia ad affacciarsi l'Intelligenza Artificiale, tecnolo-

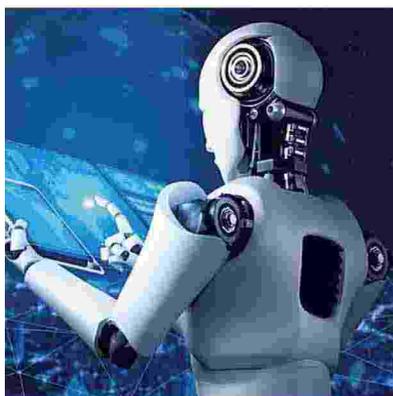
gia che sta trovando sempre più consensi nell'industria.

Il 75 per cento degli intervistati afferma infatti che l'impatto dell'IA applicata al mondo industriale sarà positivo o molto positivo, un dato in crescita di 11 punti percentuali rispetto al quadrimestre precedente. A dimostrazione di questo, quasi cinque aziende pugliesi su 10 affermano di utilizzare già l'IA, mentre un altro 38 per cento si è già mosso - o ha intenzione di farlo a breve - per raccogliere informazioni in merito e implementare soluzioni basate su questa nuova tecnologia all'interno dei propri processi.

Per quanto riguarda gli ambiti in cui le aziende hanno già introdotto, o pensano di introdurre

l'IA, sono principalmente la manutenzione predittiva (41%), supervisione dei processi (24%) e analisi del mercato (17%).

«Gli imprenditori di oggi sono sempre più consapevoli dell'importanza della digitalizzazione nella costruzione dell'industria del futuro - ha affermato Ivo Nardella, presidente **Senaf**, gruppo editoriale Tecniche Nuove - Per questo, sono estremamente interessati ai processi e alle innovazioni che possono portare un valore aggiunto e renderli sempre più competitivi. L'alto interesse verso l'Intelligenza Artificiale testimonia infatti la volontà di avvalersi di nuove tecnologie che possano aumentare la loro efficienza e prepararli alle sfide future».



▲ Intelligenza Artificiale

È vista con favore dagli imprenditori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



La rassegna

Mecspe, domani il via In vetrina 81 ambasciatori del made in Puglia

di Paolo Viotti

Sono 81 le aziende pugliesi che parteciperanno alla seconda edizione di Mecspe Bari, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da Senaf, che si terrà da giovedì a sabato alla Fiera del Levante. In particolare, saranno presenti 63 aziende della provincia di Bari, tre di Lecce, quattro di Foggia, quattro di Taranto, altrettante di Barletta e tre di Brindisi. Dopo il debutto positivo del 2019 a Bari, e i ri-

sultati record dell'ultima edizione bolognese, con la nuova edizione "Focus Mediterraneo" la rassegna punterà i suoi riflettori su uno dei settori più strategici per il nostro Paese. Il comparto manifatturiero, infatti, con le sue quasi 451mila 500 imprese attive sul territorio nazionale, di cui 23mila 340 made in Puglia, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico italiano.

Un ecosistema virtuoso, quello promosso da Mecspe, che si svilupperà su 20mila metri quadrati di su-



La rassegna
I padiglioni del
Mecspe 2019
nella Fiera del
Levante.
L'esposizione
torna da giovedì
a sabato

perficie espositiva, con 13 saloni tematici, 500 aziende presenti, oltre 100 fra convegni e workshop, e anche 11 iniziative speciali.

Il salone dell'industria manifatturiera si conferma così una guida per i tanti imprenditori che continuano a credere nella crescita e non smettono di investire per il rilancio del made in Italy. Tra le new entry di questa edizione si segnala la StartUp Factory, che per la prima volta approderà a Bari dopo il successo dell'edizione di Bologna, offrendo a startup B2B ad alto contenuto tecno-

logico opportunità di networking e presentazione a un pubblico di aziende e associazioni proveniente dall'industria manifatturiera.

L'attenzione ai giovani talenti proseguirà nel contesto della Piazza della Formazione 4.0, organizzata dall'Its Cuccovillo e dalle aziende partner. Uno spazio di incontro che offre nuove opportunità ai giovani, favorisce il contatto tra mondo accademico e aziende, e mette gli studenti in relazione diretta con l'industria e i suoi protagonisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



L'intervista alla vicepresidente di Federmeccanica

Vinci "La meccatronica è in salute E ai giovani dico: la fabbrica è cool"

di Cenio Di Zanni

I numeri del Mecspe lo confermano. Da queste parti gli affari dell'industria meccanica e meccatronica girano bene, tanto che l'86 per cento degli imprenditori sentiti dall'Osservatorio della fiera dedicata al manifatturiero vede un trend positivo per i prossimi due anni. A parte l'incognita dei costi dell'energia, i nemici del manifatturiero sono due, dice Daniela Vinci, vicepresidente nazionale di Federmeccanica e al timone della Mamec, azienda di famiglia attiva nella meccanica di precisione applicata all'automotive e al biomedicale. «In primis c'è uno scarso appeal dell'industria fra i giovani, poi c'è ancora troppa incertezza sui tempi della transizione alle auto elettriche».

Cominciamo da qui.
«Le aziende della filiera automotive, che hanno trainato l'export della meccatronica pugliese nel 2022 con un valore di 1,22 miliardi di euro, devono avere un orizzonte chiaro sulla transizione all'auto elettrica, invece non abbiamo date certe. L'Ue in prima battuta aveva dato lo stop alle auto con motore termico al 2035, ma i segnali arrivati dopo sono contraddittori e questo non



▲ La vicepresidente Daniela Vinci, Federmeccanica

Serve una politica industriale chiara, soprattutto per la filiera dell'automotive.

Il Mecspe? Dà dignità alle nostre realtà

permette alla filiera di prepararsi adeguatamente. E l'idrogeno? Alcune case avevano investito su questo carburante alternativo: che ne sarà, se si passerà all'elettrico? Poi quale elettrico? Full electric o ibrido? Tutta questa incertezza non fa bene agli investimenti».

Qual è la ricetta di Federmeccanica?
«Chiediamo da tempo una politica industriale chiara, e stiamo lavorando per sostenere i costruttori della componentistica auto. Soprattutto su una questione strategica: non cadere nelle mani dei cinesi».

Pechino corre...
«E per questo noi, in Italia come in tutta Europa, dobbiamo darci da fare recuperando un vantaggio competitivo attraverso gli investimenti in ricerca e sviluppo».

Una delle questioni capitali per il futuro del manifatturiero è la caccia alla manodopera qualificata: molti imprenditori la trovano con difficoltà.

«Perché le giovani generazioni si sono allontanate dall'industria manifatturiera, forse per la scarsa conoscenza della meccatronica avanzata. La fabbrica non è più il luogo sporco e cattivo che è nell'immaginario collettivo. Ora

quando parliamo di intelligenza artificiale un giovane non si immagina in fabbrica, invece queste tecnologie saranno sempre più fossature delle industrie: ci aspettano sfide ad altissimi livelli nel campo della ricerca e della progettazione. Lo sanno bene il Politecnico, l'Università Aldo Moro, la Lum e gli Its come il Cuccovillo, che hanno colto il cambiamento in corso, però c'è ancora molto lavoro da fare. Del resto perdere la vocazione manifatturiera renderebbe molto instabile la nostra economia. Non si può vivere solo di turismo e servizi: sono importanti, intendiamoci, ma non bastano».

Il Mecspe è alla sua seconda tappa barese. Che ne pensa?
«Ben venga. Questa iniziativa dà dignità a un comparto che qui non ha nulla da invidiare a quello del Nord. Bari può essere un polo di attrazione di tutto rispetto per tutte le bellissime realtà industriali del Sud».

Esiamo solo all'inizio della quarta rivoluzione industriale.
«Noi abbiamo raccolto la sfida. Ora la missione è adattare il modello di business alle nuove tecnologie digitali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



La fiera a Bari

Il bilancio del **Mecspe** 2023 in città: 14.715 visitatori per 511 aziende



▲ In Fiera
Il **Mecspe**
alla Fiera
del Levante

Quasi 15mila. Tanti sono stati i professionisti presenti a Bari nello scorso fine settimana per la seconda edizione di **Mecspe**, appuntamento organizzato da **Senaf** per portare al Sud la principale fiera nazionale dedicata all'industria manifatturiera. La fiera ha contato su 511 aziende espositrici, 150 convegni e workshop e 11 iniziative speciali per approfondire le tematiche dell'innovazione tecnologica e della formazione delle figure professionali. «Rendere il comparto sempre più performante e competitivo» è stata la mission dell'edizione 2023, utile anche per mettere sul tavolo i dati dell'osservatorio **Mecspe**: industria pugliese in buona salute con il 70 per cento delle imprese che guarda al futuro prevedendo un percorso di crescita nei prossimi due anni. «È stato un successo - evidenzia Gaetano Frulli, presidente della Nuova Fiera del Levante - stakeholder e istituzioni hanno messo in risalto l'importanza del settore». Ora **Mecspe** si prepara alla 22esima edizione internazionale, a Bologna dal 6 all'8 marzo 2024. - l.g.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904

- Advertising -

In cerca di investimenti alternativi?

Scopri di più >

LMF imprese

news mercati finanza risparmio Previdenza Educational

Industria a più velocità: la transizione digitale ed energetica spinge la manifattura italiana

Redazione LMF - 23/11/2023 13:06:25 (updated 23/11/2023 13:06:39)

I dati sull'industria manifatturiera nel 2023 mostrano un comparto a più velocità, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il Paese, con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi, con quasi 451.500 imprese attive e che prevede nel trimestre nov.'23-gen.'24 ben 400mila assunzioni (+6,4% in confronto a un anno fa). Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%) [1], soprattutto dimensionale.

Inoltre, **crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più sostenibile e innovativo**, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla digitalizzazione e alla sostenibilità, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare "rete" per rendere le imprese più competitive a livello internazionale.

Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di **MECSPE** Bari, **la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione**. Dopo la

mente e denaro

Cristina Melchiorri

L'impazienza della mente che getta benzina sul fuoco in tempo di crisi

Allena la tua Money Mind con Warren Buffet

8 nemici invisibili delle nostre decisioni finanziarie

6 bucce di banana nelle decisioni di finanza personale

Finanza comportamentale – Effetto Dunning Kruger

The player is loading ...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

presentazione dell'Osservatorio **MECSPE** a cura di Angelo Giuliana, Direttore Generale MediTech Competence Center, sono intervenuti Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia; Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari; Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise; Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia; Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT; Michele Dassisti, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari; Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo; Gaetano Frulli, Presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo Nardella, Presidente Senaf – Gruppo Tecniche Nuove.

Cosa temono gli imprenditori? Secondo l'Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il 53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le risorse umane. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente "scontenti" resta comunque contenuta (16%).

Crescita, sviluppo, futuro. È su queste direttrici che **MECSPE** si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo "Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera", sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera.

A che punto sono le imprese sul fronte della digitalizzazione e della sostenibilità? Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle PMI il livello di conoscenza dei temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un "invito" a fare di più.

Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una crescita digitale da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la sicurezza informatica e la robotica collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.

Per accelerare il percorso di trasformazione digitale, però, servono risorse qualificate e soprattutto formazione. Su questo, per la metà degli imprenditori le competenze del personale attuali sono totalmente in linea con le necessità dell'azienda. Molte imprese hanno già adottato misure per garantire un bagaglio di competenze di qualità e l'hanno

Torna la moda delle royalties sugli NFT? Il gigante Yuga Labs lancia un nuovo marketplace NFT in collaborazione con Magic Eden

Il lato oscuro del mining di Bitcoin: perché non funziona

Secondo VanEck Solana potrebbe essere il primo layer1 a raccogliere i "100 milioni di utenti"

In arrivo la prima raccolta di capitale compliant tramite security token

I minatori spostano i loro servizi dal mondo Crypto a quello delle IA?

- Advertising -

Investire
per un futuro migliore



- Advertising -

nuveen
AT&T Company

In cerca di investimenti alternativi?

[Scopri di più >](#)

fatto tramite corsi di aggiornamento per il personale presente (56%), ricercando risorse già formate (17%), e puntando sui giovani stringendo accordi con ITS, IFTS e Università (21%). Gli Istituti Tecnici Superiori, come l'ITS A. Cuccovillo di Bari, sono infatti per le imprese un bacino importante da cui attingere e un ponte unico per avvicinare i giovani all'industria.

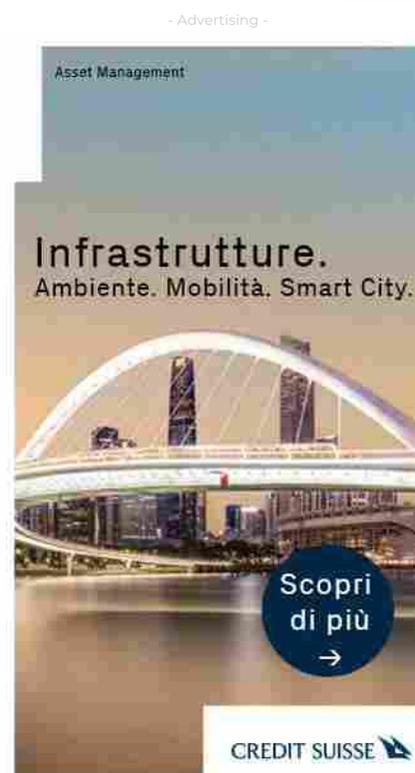
Ed è proprio in questo percorso di continua evoluzione che le imprese hanno bisogno di punti di riferimento come **MECSPE**, che da oltre 20 anni mostra agli imprenditori le soluzioni per migliorare i processi produttivi, i Competence Center istituiti dal MISE, tra cui MediTech, o i Digital Innovation Hub, nati per supportare le imprese nel loro percorso di trasformazione digitale. E i risultati iniziano a vedersi, anche se a oggi serve una maggiore sensibilizzazione sui tanti vantaggi reali che i Competence center possono portare alle imprese e al settore in generale (il 48% non le conosce).

“Oggi gli imprenditori hanno una grande opportunità per rendere le imprese competitive a livello internazionale – ha affermato Ivo Nardella, Presidente **Senaf**, Gruppo editoriale Tecniche Nuove – La manifattura ha dimostrato anche nei momenti di difficoltà di essere la locomotiva del Paese e la digitalizzazione, insieme alla sostenibilità, è la chiave che può portare valore a tutto il comparto. Oggi gli imprenditori non hanno più possibilità di scelta e non possono nemmeno attendere; la trasformazione digitale è una strada obbligata se si vuole guardare al futuro. Per questo oggi è fondamentale che tutti gli attori che ruotano attorno al sistema industriale siano coesi per mostrare alle imprese le opportunità che questo cambio culturale può portare all'interno delle proprie strutture. Ed è anche l'obiettivo di **MECSPE**, manifestazione che da oltre 20 anni aiuta le aziende a diventare innovative, sostenibili, digitali e vicine ai giovani.”

“La Regione Puglia consolida in questi giorni il proprio sistema di bandi per sostenere la ricerca e lo sviluppo dalle start-up alle grandi imprese, ma soprattutto propone un nuovo paradigma di sostegno agli investimenti delle micro e piccole imprese trainati dalla innovazione: occasioni importanti di confronto come **MECSPE** servono a diffondere la consapevolezza di quanto la crescita passi necessariamente attraverso l'innovazione” ha dichiarato Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia.

“Salutiamo con soddisfazione l'avvio della seconda edizione di **MECSPE** nella nostra città. – è intervenuto Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari – È un segno della vitalità del nostro territorio in ambito industriale e manifatturiero. Pur nell'incertezza delle congiunture, Bari sta divenendo sempre più un luogo dove grandi e piccole aziende possono crescere. Alle grandi realtà storiche si affiancano sia imprese autoctone, a volte nate come startup, sia aziende che scelgono di insediarsi nella nostra città. Puntiamo sempre più ad essere un hub dello sviluppo nelle grandi transizioni in corso. **Oggi Bari è tra le 10 tech city italiane, quinta per nuove startup innovative e, sulla base dei dati presentati, settima a livello nazionale per previsione di nuovi occupati nel prossimo trimestre. Segnali che incoraggiano a spingere sull'innovazione come chiave del futuro della città.**”

“Cogliamo con entusiasmo l'occasione del prestigioso evento di **MECSPE**, per proseguire la nostra azione informativa sulle grandi opportunità, in termini di semplificazioni amministrative e agevolazioni



fiscali per nuovi investimenti, che la ZES Adriatica è in grado di offrire alle imprese, ancor più in vista dell'avvio della ZES Unica a partire dal 1° gennaio 2024. – ha commentato Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise – Il territorio ZES pugliese e molisano ha già dimostrato di essere fortemente attrattivo in tutti i settori e, in particolare, in quello manifatturiero. Sarà quella di **MECSPE** l'occasione per incontrare gli imprenditori e supportarli in tutte le iniziative che vorranno intraprendere sul nostro territorio.”

Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia ha affermato “Se è vero che le risorse umane sono un tema centrale per la crescita del sistema industriale, non possiamo trascurare lo scollamento tra l'impegno delle imprese a innovare e la visione che i giovani hanno dell'industria: come rivela un'indagine recente di Federmeccanica, la considerano superata, figlia di altri tempi. Perciò tocca anche alle aziende farsi conoscere oltre i preconetti, cercare modi e occasioni per avvicinarsi ai giovani e raccontare loro quale ruolo potrebbero ricoprire in un'industria evoluta come quella di oggi, dove trovano spazio tecnologie digitali e innovative, processi manifatturieri complessi e sensibilità ambientale e sociale.”

“La Manifattura Meccatronica deve tornare al centro della strategia industriale pugliese e italiana – ha dichiarato **Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT** – Con il processo negativo innescato dalla transizione energetica, calata dall'alto sull'industria automobilistica, abbiamo messo in crisi un comparto che in Italia ha trascinato il Paese e lo ha fatto crescere. Ora è il tempo dell'innovazione sostenibile e digitale ma fatta in modo consapevole e competente; il sistema industriale deve potenziare la sua grande capacità di customizzazione che lo ha reso forte e unico sul panorama europeo. La Puglia, secondo le ultime stime, sta seguendo questo percorso: al netto di quelli che erano i numeri dell'export automotive, la Puglia cresce in modo dinamico e questo vuol dire che ha trovato nuovi mercati e nuovi clienti.”

“I giovani sono al centro della nostra missione – ha proseguito **Michele Dassisi, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari** – La costruzione del loro futuro è un dovere civico e morale per costruire una società più giusta e sostenibile. Attraverso iniziative come l'alternanza scuola-lavoro, i tirocini formativi e le academy, ci sforziamo di creare sinergie tra università e aziende. Un elemento su cui il Politecnico di Bari sta già lavorando, come nel caso del gruppo di lavoro Università per l'Industria all'interno della Rete delle Università per la Sostenibilità, volto a definire nuovi modelli di relazione tra questi due mondi. In più, vogliamo rispondere alla crescente richiesta di competenze pratiche e esperienze sul campo da parte degli studenti. Per questo il Politecnico di Bari ha messo in campo un piano di sviluppo dei propri laboratori, oltre a collaborazioni con aziende e la creazione di incubatori per promuovere l'innovazione aperta e la formazione dei futuri ingegneri.”

“Come pugliese e come Presidente dell'ITS Meccatronico “A. Cuccovillo” sono felicissima dell'opportunità offerta da **MECSPE** Bari 2023. – ha affermato Lucia Scattarelli, Presidente della Fondazione ITS – Cogliremo a piene mani tutti gli input di questa ricchissima finestra sul mondo produttivo, ci confronteremo con le tecnologie più innovative, gireremo

con interesse tra gli stand, ascolteremo con curiosità. Ma non ci faremo sfuggire l'occasione di coinvolgere pienamente i nostri studenti ed aziende nostre partner nel movimentare e far vivere intensi momenti di informazione, dimostrazione, esibizione nella Piazza della Formazione, da noi organizzata e gestita. Un viaggio attraverso il variegato mondo della Meccatronica, dell'Innovazione, della Manifattura digitale e sostenibile, che tante opportunità offre al Sistema Puglia e ai nostri talenti, che qui devono formarsi e rimanere."

"MECSPE rappresenta un appuntamento strategico ed importante per promuovere la conoscenza delle soluzioni innovative e aumentare l'efficienza dei processi produttivi nell'industria manifatturiera – ha affermato Gaetano Frulli, Presidente della Nuova Fiera del Levante – E un'eccellenza nel panorama internazionale che siamo orgogliosi di aver riportato qui a Bari, in continuità con il percorso di collaborazione strategica e strutturata tra Senaf e Nuova Fiera del Levante, che ci vedrà sempre più protagonisti di fiere specializzate, dando la possibilità alle imprese del nostro territorio di avere una vetrina internazionale e specializzata."

"Le PMI stanno attraversando una transizione importante e ne sono sempre più consapevoli – ha spiegato Angelo Giuliana, direttore generale MedITech Competence Center – Conoscono le potenzialità di molte tecnologie ma sono alla ricerca di punti di riferimento e guide in grado di trasformarle in opportunità di crescita e business. È così per l'intelligenza artificiale ma anche per la stampa 3D o le applicazioni relative ai droni. Il ruolo dei Competence Center è proprio quello di dissipare la confusione esistente, favorendo l'incontro tra PMI e tecnologie emergenti, ancor più nel Mezzogiorno dove il tessuto produttivo si caratterizza per una forte presenza in ambito servizi."

Category: Digitalizzazione e cybersecurity, LMF imprese | Tags: manifattura, PMI, transizione digitale



Author: Redazione LMF

← Previous post

Startup italiana che rivoluziona l'apprendimento della musica classica vincitrice agli Enterprise Europe Network Award 2023

Next post →

S&P: l'aumento ciclico degli utili bancari europei non è una panacea





Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Industria a più velocità: la transizione digitale ed energetica spinge la manifattura italiana

TELEBORSA

Publicato il 23/11/2023
Ultima modifica il 23/11/2023 alle ore 13:47

cerca un titolo



I dati sull'**industria manifatturiera** nel 2023 mostrano un **comparto a più velocità**, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un

settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il Paese, con un fatturato a prezzi correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi, con quasi 451.500 imprese attive e che prevede nel trimestre nov.'23-gen.'24 ben **400mila assunzioni** (+6,4% in confronto a un anno fa). Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%) [1], soprattutto dimensionale.

Inoltre, crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più **sostenibile e innovativo**, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla **digitalizzazione** e alla **sostenibilità**, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare "rete" per rendere le imprese più competitive a livello internazionale.

Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di **MECSPE Bari**, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione. Dopo la presentazione dell'Osservatorio MECSPE a cura di Angelo Giuliana, Direttore Generale MediTech Competence Center, sono intervenuti Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia; Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari; Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise; Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica

LEGGI ANCHE

07/11/2023



Industria, digitale e green guidano le imprese italiane: i risultati dell'analisi Intesa Sanpaolo-Prometeia

28/09/2023

SACE, Ricci: "Sostenuti 500 progetti green per oltre 11 miliardi"

06/10/2023

Transizione energetica, Nucera (commercialisti): "Pronto decalogo per professionisti a supporto delle imprese"

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

23/11/2023

Black Friday, Codacons: spesa sfonderà quota 4 miliardi di euro (+15% su 2022)

23/11/2023

Asili nidi in Italia, la fotografia dell'Istat: confronto con gli altri Paesi



nel Sud Italia; Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT; Michele Dassisti, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari; Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo; Gaetano Frulli, Presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo Nardella, Presidente Senaf - Gruppo Tecniche Nuove.

Cosa temono gli **imprenditori**? Secondo l'**Osservatorio MECSPE** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il 53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le **risorse umane**. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente "scontenti" resta comunque contenuta (16%).

Crescita, sviluppo, futuro. È su queste **direttrici** che MECSPE si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo "**Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera**", sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera.

A che punto sono le imprese sul fronte della **digitalizzazione** e della **sostenibilità**? Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle PMI il livello di conoscenza dei temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un "invito" a fare di più.

Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una **crescita digitale** da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la **sicurezza informatica** e la **robotica** collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.

Servizio a cura di **teletorsa**

23/11/2023

Federdistribuzione, Buttarelli: "voto Parlamento Europeo regolamento imballaggi passo avanti ma rimangono..."

23/11/2023

Piquadro, primo semestre iun utile per 4,1 milioni e fatturato +7,1%

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

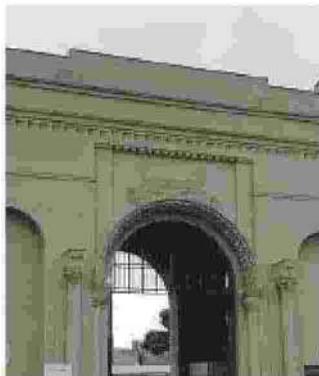
MARCONI PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Ottantuno aziende pugliesi a Mecspe

Negli spazi della Fiera del Levante

Ottantuno le aziende della regione Puglia che parteciperanno alla seconda edizione di Mecspe Bari, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da Senaf, che si terrà da domani al 25 novembre nella Fiera del Levante. In particolare, a livello territoriale saranno presenti 63 aziende della provincia di Bari, tre di Lecce, quattro di Foggia, quattro di Taranto, altrettante di Barletta e tre di Brindisi. Saranno ventimila i metri quadrati di superficie espositiva, con tredici saloni tematici, cinquecento aziende presenti, oltre cento convegni e workshop e undici iniziative speciali.

Dopo il debutto positivo di Mecspe nel 2019 a Bari e i risultati record dell'ultima edizione bolognese, con la



nuova edizione Focus Mediterraneo si accenderanno i riflettori su uno dei settori più strategici. L'industria manifatturiera, infatti, con le sue quasi 451mila e 500 imprese attive sul territorio nazionale, di cui 23mila e 340 in Puglia, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico del Paese.

e.sap.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



CO MO

Live su **TV TELENORBA** Domenica alle 19.20 - Sabato alle 11.00 e 24.00
Replay su **2** Lunedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato alle 13.00
Domenica alle 13.00 e 23.30

Menu Cerca

NORBAONLINE

Live On Demand



NORBAONLINE

Aggiornato il 26 Novembre 2023 alle 9:51



ITS Cuccovillo e Mecspe insieme per i 'supertecnici' di domani

25 Novembre 2023 19:30

Alla fiera sull'innovazione nell'industria manifatturiera, a Bari, rinnovato l'appuntamento con la 'Piazza della Formazione', tra realtà aumentata e intelligenza artificiale

Servizio di Maurizio Spaccavento

Interviste a Lucia Scattarelli, presidente fondazione ITS "A. Cuccovillo", e Roberto Vingiani, direttore fondazione ITS "A. Cuccovillo"



Tag: [intelligenza artificiale](#) [its cuccovillo](#) [mecspe](#) [realtà aumentata](#)



Potrebbe interessarti anche:



ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SU
WWW.DIVELLA.IT

Aggressioni ai sanitari? A Brindisi ci si organizza con un corso di autodifesa

18 Novembre 2023

Leggi... Strage di Nassiriya, Trepuzzi ricorda il caporal maggiore Alessandro Carrisi

14 Novembre 2023

Leggi... Brindisi, cerimonia di saluto matricole dei corsi di infermieristica e fisioterapia

14 Novembre 2023

Leggi... Patrick Zaki si racconta a Lecce

14 Novembre 2023

Leggi... Ad Gda Galatina: "nessuna crisi nelle mie aziende della moda. No alla cassa integrazione"

15 Novembre 2023

Leggi... Lecce, ha preso il via il Salento Wine Train, il viaggio tra le



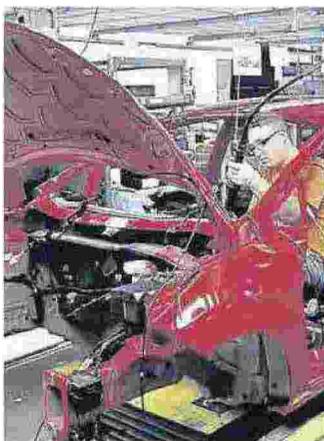
Industria e giovani: confronto al Mecspe

I giovani pugliesi per il 74,7% preferiscono scegliere un lavoro più stabile e sicuro anche se non dà molte prospettive di crescita professionale e di stipendio. Tuttavia è il lavoro nel settore privato che per il 59,8% dei ragazzi intervistati offre maggiori opportunità di crescita e per il 55,2% di valorizzare le proprie capacità. Sono alcuni dei risultati dell'indagine svolta per Federmeccanica sulla visione del lavoro dei giovani e della popolazione presentata durante il convegno "L'industria che non ti aspetti", nell'ambito del Mecspe a Bari, la fiera di riferimento del Centro Sud per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf.

Nell'immaginario l'industria non sempre è un approdo ideale e la professione di operaio è considerata una delle meno prestigiose. La fabbrica continua ad essere percepita in tanti casi come un ambiente non ideale anche se in generale prevalgono i giudizi positivi. Il convegno ha provato a sfatare stereotipi che ancora esistono e resistono: solo il 30% circa degli intervistati si è fatto un'idea dell'industria attraverso un'esperienza diretta. Per questo è importante rappresentare e raccontare la realtà che è molto diversa, una realtà fatta di imprese evolute, digitali, innovative, dove i giovani possono ricoprire un ruolo da protagonisti dei processi e delle tecnologie.

La ricerca ha approfondito anche il ruolo della famiglia che per quasi il 40% degli intervistati ha condizionato in maniera preponderante la scelta scolastica e quella lavorativa.

«La nostra presenza al Mecspe non si ferma solo all'evento



Operai al lavoro

di racconto "l'industria che non ti aspetti" - sostiene Cesare Pierpaolo De Palma, coordinatore del gruppo tecnico Education di Confindustria Puglia e presidente della Sezione Meccanica, Elettrica ed Elettronica di Confindustria Bari e BAT - ma si concretizza con l'aver dato un tangibile segno d'inclusione facendo in modo che Confindustria Puglia e Politecnico di Bari abbiano una unica piazza di incontro».

«Se i dati dimostrano che i giovani non immaginano il loro futuro nell'industria - dichiara Daniela Vinci, vicepresidente di Federmeccanica con delega alla promozione della meccanica/meccatronica nel Sud Italia e CEO di Masmec - è l'industria che deve accorciare le distanze. Incontri come quello di oggi scardinano gli stereotipi e promuovono tra gli studenti la conoscenza di ciò che possono trovare davvero nelle aziende».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'evento

Da domani a sabato 25 novembre l'appuntamento alla Fiera del Levante con la nuova edizione "Focus Mediterraneo": su 20mila mq di superficie espositiva, 13 saloni tematici, 500 aziende e 100 convegni

Il futuro è manifatturiero: a Bari la Fiera "Mecspe" con 81 imprese pugliesi

Mecspe Bari, la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, torna da domani a sabato 25 novembre presso la Nuova Fiera del Levante con la nuova edizione Focus Mediterraneo. Un settore, quello manifatturiero, che con le sue quasi 451.500 imprese attive sul territorio nazionale, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico del Paese.

Un ecosistema virtuoso, quello promosso da **Mecspe**, che si svilupperà su 20.000 mq di superficie espositiva, con 13 saloni tematici, 500 aziende presenti, oltre 100 convegni e workshop, 11 iniziative speciali. Fondamentale il supporto di istituzioni e associazioni, tra cui Regione Puglia, Comune di Bari, Confindustria Bari Bat, Confindustria Meccanica, Cna Produzione, Distretto La Nuova Energia, Distretto Produttivo Informatica, Aidam, Ascomut, Sprintx, Tmp. Sono 81 le aziende della regione Puglia che parteciperanno. In particolare, a livello territoriale saranno presenti 63 aziende della provincia di Bari, 4 di Foggia, 4 di Taranto, 4 di Barletta, 3 di Lecce e 3 di Brindisi.

Mecspe si conferma così una guida fondamentale per i tanti imprenditori che continuano a credere nella crescita e che non smettono di investire per rendere la propria azienda innovativa e orientata al futuro. Sicuramente alcune barriere dovranno essere superate, ma su questo i "capitani d'azienda" sono pronti e stanno già spingendo l'acceleratore su temi chiave per tutta l'industria, tra cui l'innovazione, la sostenibilità e la formazione. Temi a cui **Mecspe** ha dedicato la massima attenzione, con esperti che hanno dato vita a numerosi eventi, attivi-

tà di networking e attività dimostrative, finalizzati a illustrare i processi di innovazione e le pratiche virtuose implementati nel settore.

Un percorso per stare al passo con la trasformazione dell'industria, che non significa solo adottare nuove tecnologie, per quanto importanti, ma creare i presupposti per un vero cambiamento culturale atteso a livello globale.

Per questo la nuova edizione di **Mecspe** sarà più vicina alle imprese, toccando i grandi temi che oggi stanno avendo e avranno sempre più un impatto diretto sui piani di sviluppo degli imprenditori, a cominciare dal Cuore Mostra "Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera". È questa l'area centrale della fiera che vedrà esperti del mercato e delle tecnologie confrontarsi in merito alle sfide del futuro e all'impatto del comparto sull'ambiente e sulle comunità di riferimento.

Queste tematiche verranno affrontate anche all'interno della Piazza dell'Innovazione, dove si approfondiranno temi come la ricerca e lo sviluppo di materiali e tecnologie innovative per le industrie ad alto livello tecnologico. La Piazza è nata dalla collaborazione con il partner tecnico per l'innovazione Cetma, Centro di Progettazione, Design e Tecnologie dei Materiali.

A mettere in luce le tematiche sostenibili sarà anche il Percorso Obiettivo Sostenibilità, un'iniziativa nata per evidenziare e premiare gli espositori che si sono distinti per le loro pratiche aziendali di Esg (criteri ambientali, sociali e di governance).

Altra new entry sarà la StartUp Factory, che per la prima

volta approderà a Bari, dopo il successo dell'edizione di Bologna, offrendo a startup B2B ad alto contenuto tecnologico opportunità di networking e presentazioni a un pubblico di aziende e associazioni provenienti dall'industria manifatturiera.

L'attenzione ai giovani talenti proseguirà nel contesto della Piazza della Formazione 4.0, organizzata dalla Fondazione Irs Cuccovillo e dalle aziende partner e dell'area dedicata alle attività formative e dimostrative del Politecnico di Bari. Uno spazio di incontro che offre nuove opportunità ai giovani e favorisce il contatto tra mondo accademico e aziende e mette gli studenti in relazione diretta con l'industria. Inoltre, gli studenti che hanno quasi terminato il proprio ciclo di studi potranno mettersi in diretto contatto con le aziende presenti alla ricerca di risorse formate grazie alla sezione **Mecspe Young & Career**. Tutto questo è molto altro andranno ad animare la tappa barese di **Mecspe**, che da oltre 20 anni si pone come punto di incontro per favorire lo scambio tecnologico e "culturale" per orientare gli imprenditori verso un'industria sempre più sostenibile e innovativa, adatta ai giovani e con le persone al centro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zoom

Nel settore in Italia quasi 451.500 realtà

1 L'intera industria manifatturiera, con 451.500 imprese, rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e socio-economico del Paese.

Il numero maggiore dalla provincia di Bari

2 Al **Mecspe** a livello territoriale saranno presenti 63 aziende della provincia di Bari, 4 della provincia di Foggia, 4 di Taranto, 4 di Barletta, 3 di Lecce e 3 di Brindisi.

Focus su ricerca e tecnologie innovative

3 Nella Piazza dell'Innovazione saranno approfonditi temi come la ricerca e lo sviluppo di materiali e tecnologie innovative.

Spazio anche alle tematiche sostenibili

4 A mettere in luce le tematiche sostenibili sarà anche il Percorso Obiettivo Sostenibilità: premiati gli espositori distinti per le loro pratiche aziendali di Esg.



La nuova edizione di **Mecspe** sarà più vicina alle imprese, toccando i grandi temi che hanno sempre più un impatto diretto sui piani di sviluppo degli imprenditori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



Economia Oltre 14mila visitatori per Mecspe: successo per la fiera della manifattura

La stagione degli eventi specializzati prosegue in Fiera del Levante e anche l'ultima manifestazione svoltasi tra i padiglioni in ordine di tempo (dal 23 al 25 novembre scorso) è stata un successo. **Mecspe Bari**, la fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera, organizzata da **Senaf**, ha chiuso con oltre 14mila presenze (nello specifico sono stati 14.715 i professionisti che hanno partecipato).

«La seconda edizione di **Mecspe Bari** ha messo in evidenza quanto il settore manifatturiero rappresenti un volano per lo sviluppo del territorio... ha affermato Ivo Nardella, presidente di **Senaf** e del gruppo Tecniche Nuove... La fiera è stata l'occasione per dare spazio alle eccellenze in termini di innovazione, con nuove tecnologie e un uso intelligente della, ed è formazione, mettendo in luce il ruolo centrale ricoperto da Its, università

e politecnici nel preparare i professionisti del futuro». «Il manifatturiero - ha aggiunto Nardella - come settore trainante dell'economia italiana deve essere pronto ad affrontare le sfide di un futuro in continua evoluzione, sfide che esploreremo già il prossimo marzo con l'annuale appuntamento di **Mecspe a Bologna**». Ed in merito al ritorno di **Mecspe a Bari**, il presidente di Nuova Fiera del Levante, Gaetano Frulli, sottolinea quanto sia stato «un successo come dimostrano i numeri dei visitatori di questa edizione 2023». «Stakeholder e istituzioni - ha spiegato Frulli - hanno messo in risalto l'importanza del settore manifatturiero, fondamentale per lo sviluppo economico del nostro Paese. Qui ampio spazio hanno trovato le tecnologie digitali e innovative senza le quali non si può prescindere per un'industria al passo con i tempi». In

conclusione, il presidente di Nuova Fiera del Levante rimarca: «È certo ormai che puntare su collaborazioni strategiche come quella con **Senaf**, promotore di fiere specializzate, è vincente per sviluppare l'attività fieristica, come è strategico realizzare fiere a Bari, alla Fiera del Levante, considerando il successo di questi eventi specializzati».

La fiera ha potuto contare su 20mila metri quadrati di superficie espositiva, ben 511 aziende espositrici, un totale di 150 tra convegni e workshop e 11 iniziative speciali sui temi dell'innovazione tecnologica e della formazione delle figure professionali del futuro. Tre le direttrici principali della fiera: formazione, innovazione e sostenibilità. In campo formazione è stata fondamentale la collaborazione con Fondazione Its Cuccovillo Meccatronica Puglia che ha permesso di dare vita alla "Piazza della Formazione 4.0", uno spazio do-

ve l'Its e le aziende partner hanno raccontato la propria collaborazione e le opportunità per il territorio. Grazie a questa area è stato possibile sottolineare l'importanza di creare un ponte tra azienda e scuola, così che sempre più imprese possano usufruire di risorse già formate e competenti. In quest'ottica sono state create occasioni di incontro e networking con le aziende del territorio per dare inizio a percorsi professionalizzanti. Mentre per quanto riguarda l'innovazione, Bari ha confermato il suo ruolo di cuore dell'innovazione digitale e tecnologica per l'industria del Sud e Centro Italia, ma non solo. Il prossimo appuntamento con **Mecspe** sarà ora a Bologna, come sottolineato dal presidente Nardella, dal 6 all'8 marzo con la 22esima edizione dell'evento.

E. Mon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - CEPA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Mecspe a Bari

"In Puglia 23.340 imprese manifatturiere, 9.400 assunzioni nei prossimi tre mesi"

Sono 23.340 le imprese manifatturiere attive in Puglia e la previsione è di 9.400 assunzioni nel trimestre fra novembre 2023 e gennaio 2024. Sono alcuni dati diffusi a Bari in occasione dell'evento inaugurale della seconda edizione di Mecspe, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante. Tra i singoli comparti manifatturieri del territorio, nel 2022 quello della meccanica ha registrato un valore dell'export di quasi 1,52 miliardi di euro (+14,7% sul 2021), mentre l'automotive di 1,22 miliardi (+10,4%), con Bari che guida la ripresa. Emerge inoltre che a livello generale, sebbene in Puglia il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, nel secondo quadrimestre del 2023 oltre sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi tre quarti del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (86%), soprattutto ampliando la produzione in nuovi settori. Inoltre crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più sostenibile e innovativo, adatto ai giovani e con le persone al centro. Quanto alle sfide ritenute imminenti, queste riguardano digitalizzazione, sostenibilità e capacità di attirare le nuove generazioni, oltre alla necessità di fare rete per rendere le imprese più competitive a livello internazionale. Secondo l'Osservatorio Mecspe, il 59% delle aziende indica come maggiore ostacolo la difficoltà di reperire le risorse umane e il 56% l'aumento dei tassi d'interesse. Quest'ultimo è anche il principale fattore di preoccupazione per il futuro.



Giovani meccatronici in

pista per aiutare le imprese a corto di personale

Sei aziende pugliesi su dieci fanno fatica a trovare addetti specializzati, ma i tanti ragazzi di Politecnico e ITS in visita al Mecspe in Fiera del Levante a Bari fanno ben sperare per il futuro

23/11/2023 Andrea Tedeschi, montaggio di Leonardo Grasso

Il futuro è già qui, ma serve chi se ne occupi. Il settore manifatturiero ha da tempo intrapreso la svolta digitale, archiviando in molti casi la figura dell'operaio metalmeccanico che si è evoluta in qualcosa di molto più adatto anche alle competenze dei giovani di oggi. Ma le imprese italiane, e ancor più quelle pugliesi, quasi sei su dieci, fanno fatica a trovare personale, secondo il rapporto presentato in Fiera del Levante a Bari nell'ambito del Mecspe, la rassegna dedicata alla meccatronica. Politecnico di Bari e ITS lavorano da tempo anche per questo, per far capire ai ragazzi che lavorare nelle aziende meccatroniche è bello oltre che utile a un'economia come quella italiana che non può fare a meno della manifattura.

Nel servizio le interviste a Cesare Pierpaolo de Palma, presidente sezione meccanica Confindustria Bari e Bat, e Lucia Scattarelli, presidente Fondazione ITS Cuccovillo Bari

Fiera industria manifatturiera Mecspe

Bari

MECSPE Bari 2023: l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel manifatturiero italiano

MECSPE Bari 2023: rivoluzione digitale e IA nel settore manifatturiero

MECSPE Bari, l'evento di riferimento per l'industria manifatturiera del Centro e Sud Italia, mette in evidenza come la digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale (IA) stiano diventando sempre più importanti per le aziende italiane del settore manifatturiero. Al Salone dei Pagamenti 2023 Eleonora Cornacchia di Minsait Payments ha rilevato che il 67% degli imprenditori considera l'impatto dell'IA sul settore industriale come positivo o molto positivo, con un aumento dell'8% rispetto al quadrimestre precedente.

Crescita della digitalizzazione e IA nel settore manifatturiero L'osservatorio condotto in occasione di **MECSPE** Bari rivela che 7 imprenditori su 10 hanno registrato una crescita digitale da media ad alta nel secondo quadrimestre del 2023. Tra le tecnologie innovative in cima all'elenco per le future implementazioni ci sono la sicurezza informatica e la robotica collaborativa, con una crescente accettazione dell'IA nell'industria. Quasi due aziende su dieci utilizzano già l'IA, e il 51% si sta muovendo per raccogliere informazioni e implementare soluzioni basate su questa tecnologia. Le aziende stanno introducendo l'IA principalmente per la manutenzione predittiva, la pianificazione della produzione e la supervisione dei processi. La formazione diventa prioritaria. Con l'evoluzione tecnologica, aumenta anche la necessità di formazione adeguata. **MECSPE** dedica ampio spazio all'aspetto formativo, coinvolgendo istituzioni come il Politecnico di Bari e la Fondazione ITS A Cuccovillo. Quest'ultima, insieme a partner aziendali, evidenzierà l'importanza di creare sinergie tra aziende e formazione per promuovere talenti adeguatamente preparati per l'industria. Successi dell'IA nel manifatturiero Angelo Giuliana, direttore generale del Meditech Competence Center, sottolinea l'importanza dell'IA e altre tecnologie avanzate per la competitività delle PMI. Esempi di successo in questo ambito includono le applicazioni dell'IA in settori diversi come l'aeronautica e la fiscalità, dimostrando la versatilità e l'utilità trasversale della tecnologia. Le nuove tecnologie hanno reso le aziende più efficienti produttive e sostenibili, ma richiedono al contempo un alto livello di formazione. La sezione **MECSPE** YOUNG & CAREER della fiera offre agli studenti prossimi alla laurea l'opportunità di entrare in contatto diretto con aziende alla ricerca di risorse qualificate. **MECSPE** Bari 2023 rappresenta un punto di incontro cruciale per l'industria manifatturiera, dove l'innovazione tecnologica e la formazione professionale si fondono per delineare il futuro del settore. L'Intelligenza Artificiale emerge come un fattore chiave per la crescita e la competitività delle aziende, mentre la formazione si conferma come un aspetto essenziale per sfruttare appieno le potenzialità delle nuove tecnologie. Autore Appassionata di tecnologia con un debole per la cultura giapponese. Condivido la mia vita con due gatti e un fedele cane, in equilibrio tra il mondo digitale e quello reale.



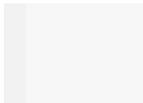


ALTRE NOTIZIE



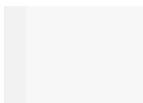
Industria, al **Mecspe** a Bari l'Agorà di Confimi: innovazione per le imprese

27 NOVEMBRE 2023



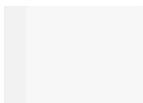
SSC Bari, De Laurentiis: "Mai offeso i tifosi in tribuna. Critiche? Esprimere dissenso è un diritto"

27 NOVEMBRE 2023



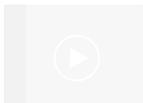
Dai pappagalli alle tartarughe, la 'ZooTerapia dei Sorrisi' al Pediatrico di Bari. "Emozione unica" – FOTO

27 NOVEMBRE 2023



Raimondo (GdM): "Clima di sfiducia cominciato già dopo la fine del mercato. Solo i risultati in campo potranno calmare le acque"

27 NOVEMBRE 2023



TG Telebari sera 26 11 23

27 NOVEMBRE 2023

Cambia i tuoi serramenti!
Eliminando le barriere architettoniche

Sconto in fattura del **75%**
SOPRA DI PIÙ

OFFICINE SCHENA OKNOPLAST
La Evoluzione del Design

Home » Attualità » Industria, al **Mecspe** a Bari l'Agorà di Confimi: innovazione per le imprese

Industria, al **Mecspe** a Bari l'Agorà di Confimi: innovazione per le imprese

di **Roberto Maggi** — 27 Novembre 2023 in **Attualità**

Tempo di lettura: 1 minuto



Newsletter

Iscriviti gratuitamente alla nostra mailing list per ricevere aggiornamenti giornalieri direttamente nella tua casella di posta!

Tuo nome

Email

Quotidiano



Procedendo accetti la privacy policy

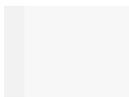
ISCRIVITI

Può interessarti



SSC Bari, De Laurentiis: "Mai offeso i tifosi in tribuna. Critiche? Esprimere dissenso è un diritto"

27 NOVEMBRE 2023



Dai pappagalli alle tartarughe, la 'ZooTerapia dei Sorrisi' al Pediatrico di Bari. "Emozione unica" – FOTO

27 NOVEMBRE 2023

Agroalimentare, Meccanica e Medica, l'innovazione per l'impresa è stata al centro dell'Agorà Confimi Industria Bari al **Mecspe** alla Fiera del Levante di Bari. La Puglia si sta dimostrando una regione operosa, dotata di un apparato di produzione manifatturiera di rilevanti dimensioni e molte di queste Piccole e Medie Industrie appartengono a quella categoria di Imprese in grado di operare a livello globale nonostante le dimensioni ridotte, attraverso una struttura organizzativa raffrontabile in scala a quella delle grandi multinazionali.

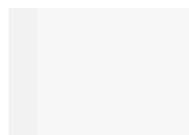


Ecco dunque che tutto il settore potrà raffrontarsi in questa maniera alle sfide proposte dal mercato. Confimi, attraverso questa partecipazione alla Fiera del Levante, ha voluto non solo incontrare le sue imprese aderenti, ma punta anche a una valorizzazione del territorio pugliese.

© Tutti i diritti riservati, riproduzione vietata.

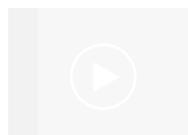
Advertisement

Leggi anche



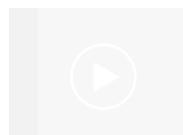
I migliori ristoranti della Valle d'Itria secondo il Gambero Rosso. Ecco l'elenco dei locali tipici

26 NOVEMBRE 2023



Il Comune di Monopoli offre 500 voucher per il film della Cortellesi: "Non abbiate paura, le Istituzioni ci sono" - VIDEO

26 NOVEMBRE 2023



Destra o sinistra? Come si dividono i baresi in vista delle Amministrative 2024 - VIDEO

26 NOVEMBRE 2023



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



YOUTUBE



RSS



TELEGRAM

Telebari è la tv privata più antica

SCOPRI ANCHE...

**Privacy
Pubblicità e contatti**

Newsletter

Iscriviti gratuitamente alla nostra mailing list per ricevere



Home Page / Notizie / Industria a più velocità: la transizione digitale ed energetica spinge la manifattura italiana

Industria a più velocità: la transizione digitale ed energetica spinge la manifattura italiana

commenta ▶ altre news ▶

Economia · 23 novembre 2023 - 13.47



(Teleborsa) - I dati sull'**industria manifatturiera** nel 2023 mostrano un **comparto a più velocità**, con i settori legati alla transizione digitale ed energetica solidi e capaci più di tutti di reagire ai momenti di difficoltà, come l'automotive, l'elettronica, l'elettrotecnica e la meccanica. Un settore, quello manifatturiero, che si conferma vitale per il Paese, con un fatturato a prezzi

correnti che a fine anno supererà i 1.170 miliardi, con quasi 451.500 imprese attive e che prevede nel trimestre nov.'23-gen.'24 ben **400mila assunzioni** (+6,4% in confronto a un anno fa). Sebbene il tasso di crescita sia più lento e ci siano alcune difficoltà da superare, ben sette imprenditori su dieci ritengono il proprio portafoglio ordini in linea con gli obiettivi dell'azienda, il fatturato a fine 2023 rimarrà stabile o in crescita per quasi due terzi del campione e la maggior parte delle imprese guarda al futuro con un percorso di crescita nei prossimi due anni (70%) [1], soprattutto dimensionale.

Inoltre, crescono gli investimenti verso un modello d'industria sempre più **sostenibile e innovativo**, adatto ai giovani e con le persone al centro. Le sfide imminenti? Insieme alla **digitalizzazione** e alla **sostenibilità**, la capacità di attirare le nuove generazioni sarà uno dei temi che il sistema industriale dovrà affrontare nel breve termine, oltre alla necessità di fare "rete" per rendere le imprese più competitive a livello internazionale.

Sono questi alcuni spunti emersi durante l'evento inaugurale di **MECSPE Bari**, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** e in programma fino al 25 novembre alla Nuova Fiera del Levante con ben 500 aziende in esposizione. Dopo la presentazione dell'Osservatorio **MECSPE** a cura di Angelo Giuliana, Direttore Generale MediTech Competence Center, sono intervenuti Gianna Elisa Berlingero, Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia; Eugenio Di Sciascio, Vice Sindaco del Comune di Bari; Manlio Guadagnuolo, Commissario straordinario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise; Daniela Vinci, Vice Presidente Federmeccanica con delega alla Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia; Cesare De Palma, Presidente Sezione Meccanica di Confindustria Bari-BAT; Michele Dassisti, Delegato del Rettore alla Sostenibilità Politecnico di Bari; Lucia Scattarelli, Presidente Fondazione ITS A. Cuccovillo; Gaetano Frulli, Presidente Nuova Fiera del Levante e Ivo

Argomenti trattati

Vinci (29) · Confindustria (20) · Sostenibilità (86) · Federmeccanica (1)

Altre notizie

- ▶ Redelfi, cambia il lotto minimo di negoziazione
- ▶ OMC Med Energy 2023, verso un'Europa energeticamente indipendente
- ▶ Stati Generali Green: nasce l'Osservatorio su Ecotransizione di economia e imprese
- ▶ Giappone, indice PMI manifattura ottobre fermo a 48,5 punti
- ▶ Salone SRI, Gentili: "Eurizon fra i primi ad aderire alla Net Zero Asset Manager Initiative"
- ▶ Transizione digitale, Urso: "impegno governo per accelerare sta dando frutti"



Seguici su Facebook

Nardella, Presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove.

Cosa temono gli **imprenditori**? Secondo l'**Osservatorio MECSPE** sull'industria manifatturiera nel II quadrimestre 2023, ben il 53% delle aziende ha indicato come maggiore ostacolo la difficoltà a reperire le **risorse umane**. Elemento che è anche uno dei maggiori fattori di preoccupazione per il futuro insieme all'inflazione, ai tassi interesse e ai costi dell'energia, anche se fa meno paura rispetto allo scorso quadrimestre. Sono proprio questi timori che rendono gli imprenditori un po' meno soddisfatti e fiduciosi rispetto al passato (lo è il 33%), ma non è una bocciatura totale dato che la quota dei totalmente "scontenti" resta comunque contenuta (16%).

Crescita, sviluppo, futuro. È su queste **direttrici** che **MECSPE** si muove per valorizzare le eccellenze del comparto manifatturiero, partendo proprio dai settori spinti dalla transizione digitale ed energetica. Il cuore mostra di quest'anno, dal titolo "**Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera**", sarà infatti l'area principale della fiera per aggiornarsi sulle sfide che dovrà affrontare tutta l'industria manifatturiera.

A che punto sono le imprese sul fronte della **digitalizzazione** e della **sostenibilità**? Negli ultimi anni su questi temi ci sono stati dei grandi passi in avanti, ma ci sono ancora dei margini di miglioramento. Sul fronte della sostenibilità, infatti, cresce anche nelle PMI il livello di conoscenza dei temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), che arriva al 46% dei rispondenti (10 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), ma a oggi solo quasi quattro aziende su dieci ritengono la propria attività totalmente sostenibile, il 46% mediamente e il 15% per nulla. Anche in questo caso non è una bocciatura completa, ma un "invito" a fare di più.

Accanto all'anima sostenibile delle imprese, negli ultimi anni migliora anche il livello di digitalizzazione: 7 imprenditori su 10 dichiarano di aver avuto una **crescita digitale** da media ad alta, e tra le tecnologie o processi innovativi che hanno intenzione di introdurre indicano la **sicurezza informatica** e la **robotica** collaborativa. Il tema della sicurezza è infatti al primo posto nell'agenda degli imprenditori, dato che oltre 3 imprese su 10 hanno subito almeno un cyber attacco.

Leggi anche

- ▶ **Industria, digitale e green guidano le imprese italiane: i risultati dell'analisi Intesa Sanpaolo-Prometeia**
- ▶ **WINDTRE supporta la transizione del Comune dell'Aquila verso il modello Smart City**
- ▶ **ANIE AICE: l'Italia è il primo polo manifatturiero in Europa per la produzione di cavi e conduttori elettrici**
- ▶ **Mimit: Urso incontra ministro indiano Jaishankar**

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

teleborsa

Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia

BORSA ITALIANA

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Scadenze Fiscali
Coefficienti di rettifica

058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



venerdì 24 novembre 2023

Home | Redazione | Privacy | Contatti | Canali | RSS feed



Home | Attualità | Cronaca | Cultura & Spettacolo | Politica | Scienza e salute | Sport | Tecnologia & Web | Video ¹³ CERCA

Home » Economia e Lavoro » Video » Ecco cosa chiedono i giovani al mondo del lavoro e dell'impresa. Meccanica centrale nello sviluppo italiano

Ecco cosa chiedono i giovani al mondo del lavoro e dell'impresa. Meccanica centrale nello sviluppo italiano

Coinvolgimento, senso di appartenenza, motivazione e appagamento: ecco cosa cercano i giovani nel mondo del lavoro e quali sono le sfide delle aziende per attrarre e trattenere talenti. Sono i risultati di una ricerca condotta da Federmeccanica e nell'ambito del **Mecspe** di Bari, fiera dedicata alla meccanica e alla manifattura.

Tra le figure professionali più ambite c'è il manager, che surclassa l'imprenditore. Quelli di Fabbrica e industria sono concetti in costante evoluzione, ma che spesso disorientano. Da qui la necessità per le imprese di comunicare in modo efficace. La meccanica è centrale nelle dinamiche di sviluppo nazionali. Il 50% dell'export italiano è rappresentato dalla meccanica.

Ruolo centrale lo giocano anche e soprattutto le università



Saverio Carlucci

inserito in **Economia e Lavoro, Video** il 24 Novembre 2023 alle 15:45

Informazioni

inserito in **Economia e Lavoro, Video**

Aeranti - Corallo



Argomenti

- Agricoltura Altamura Bardi **Bari**
- Basilicata** Basket Bollettino Brindisi
- Calcio **Carabinieri** CGIL Coldiretti Comune Comune di Matera Consiglio Regionale
- Coronavirus** Droga Foggia GDF Ilva Incidente Lavoro Lecce Marcello Pittella
- Matera** Matera 2019 Matera2019 Melfi Michele Emiliano Migranti Ospedale PD Policoro Polizia
- Potenza Puglia** Regione Regione
- Basilicata** Regione Puglia Salvatore Adduce Sanità Scuola **Taranto** Turismo Vaccini

Meta

- Accedi
- Feed dei contenuti
- Feed dei commenti
- WordPress.org

Archives

- Novembre 2023
- Ottobre 2023
- Settembre 2023
- Agosto 2023
- Luglio 2023
- Giugno 2023
- Maggio 2023
- Aprile 2023
- Marzo 2023
- Febbraio 2023
- Gennaio 2023
- Dicembre 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it. [Ok](#) [X](#)

copyright © 2006 - 2023 [trmtv.it](#) P.Iva 01278880776 [Trasparenza](#)